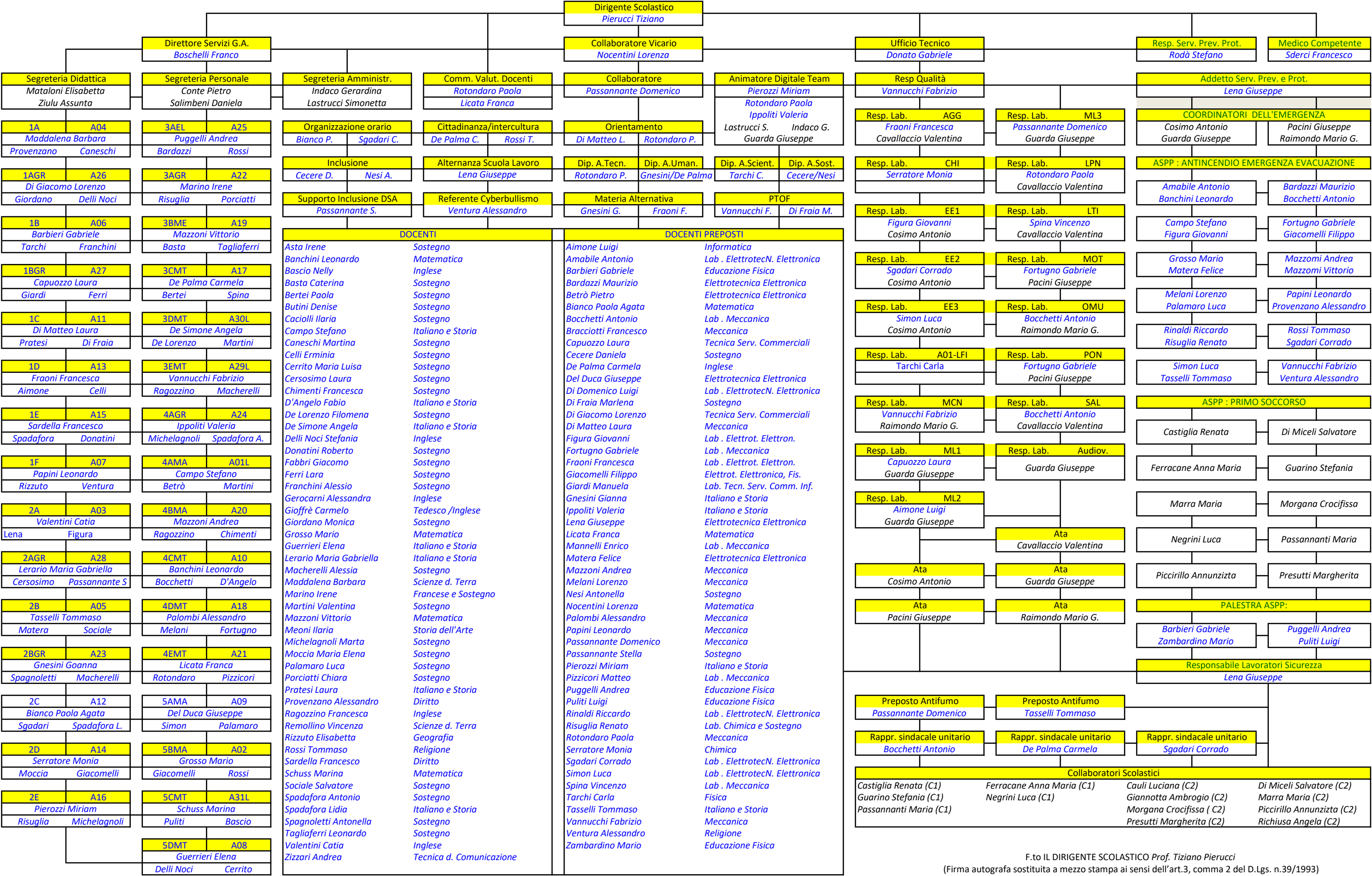
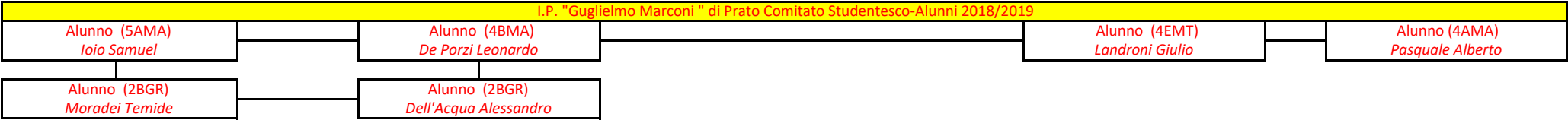
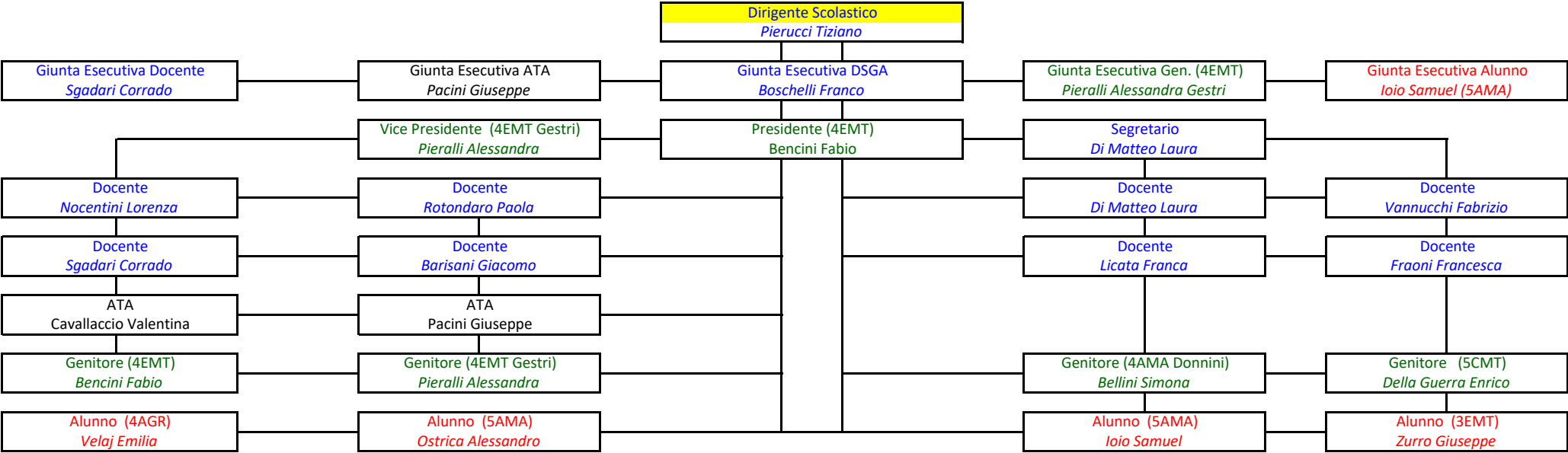


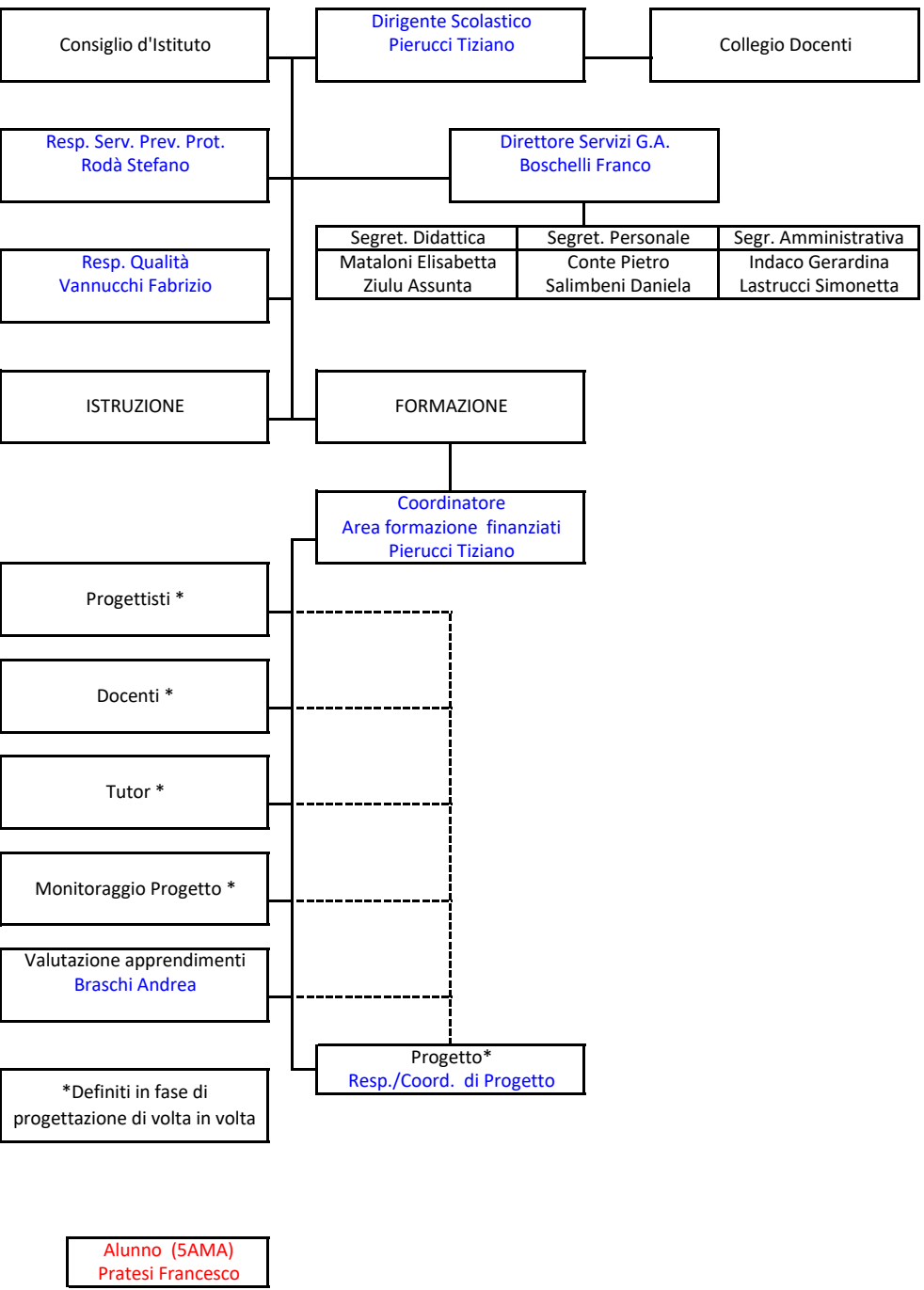


I.P. "Guglielmo Marconi " di Prato - Consiglio d'istituto 2018/2019



I.P. "Guglielmo Marconi " di Prato - Composizione Consigli di Classe 2018/2019							
Classe	Coordinatore	Segretario 1	Segretario 2	Alunno 1	Alunno 2	Genitore 1	Genitore 2
1A	Maddalena Barbara	Provenzano Alessandro	Caneschi Martina	Masini Andrea	Morganti Michael	Piscitelli Lucia Vene	Alessandrini Cristina Federici
1AGR	Di Giacomo Lorenzo	Giordano Monica	Delli Noci Stefania	Prunecchi Luca	Mattia Lorenzo	Tavano Antonella Lapolla	Caruso Mireille Franceschi
1B	Barbieri Gabriele	Tarchi Carla	Franchini Alessio	Pagnini Diego	Purcarea Mihai Alexandru	Gestri Barbara Cinatti	Stanzione Rossella Madaffari
1BGR	Capuzzo Laura	Giardi Manuela	Ferri Lara	Caramalli Caterina	Cassetta Samira	Caramalli Stefano	Coppini Silvia Frosini
1C	Di Matteo Laura	Pratesi Laura	Di Fraia Marlena	Capezio Gabriele	Toure Soufiane	Giorgi Marina Tagliaferri	Piscitelli Antonio
1D	Fraoni Francesca	Aimone Luigi	Celli Erminia	Ricci Manuel	Cavazza Danilo		
1E	Sardella Francesco	Spadafora Lidia	Donatini Roberto	Koci Silvester	Lakhdar Mustapha	Rosati Deborah De Felice	Cassarà Sonia Becucci
1F	Papini Leonardo	Rizzuto Elisabetta	Ventura Alessandro	Doni Mayron	Raihane Nasim	Nardi Damiano	Bennati Cinzia Damiani
2A	Valentini Catia	Lena Giuseppe	Figura Giovanni	Scuotto Samuele	Coutayr Anass	Cognata Natalia Buttafuoco	Letizia Franca Lai
2AGR	Lerario Maria Gabriella	Cersosimo Laura	Passannante Stella	Cinci Martina	Carbone Martina		
2B	Tasselli Tommaso	Matera Felice	Sociale Salvatore	Carta Alessio	Salatino Luca	Nesti Claudia Esposito	Taddei Sabrina Intrieri
2BGR	Gnesini Goanna	Spagnoletti Antonella	Macherelli Alessia	Dell'Acqua Alessandro	Moradei Temide	Leandri Monia Piscitelli	Romano Felicetta Bussone
2C	Bianco Paola Agata	Sgadari Corrado	Spadafora Lidia	Russo Felice	Torracchi Niccolò	Vanni Silvana Di Maggio	Bocci Belinda Fedi
2D	Serratore Monia	Moccia Maria Elena	Giacomelli Filippo	Gonfiantini Filippo	Hairo Stiven	Biagiotti Patrizia Brunetti	Loia Elena Gonfiantini
2E	Pierozzi Miriam	Risuglia Renato	Michelagnoli Marta	Ciccarelli Giuseppe	Russotto Sasha	Belforte Alessandra A. Sanneris	Merola Italia Ciccarelli
3AEL	Puggelli Andrea	Bardazzi Maurizio	Rossi Tommaso	Halili Albi	Amabile Andrea	Paolieri Marzia Ignesti	Muscari Isabella Amabile
3AGR	Marino Irene	Risuglia Renato	Porciatti Chiara	Becherucci Lorenzo	Oliva Mattia	Lari Barbara Becherucci	Sorresina Cinzia Oliva
3BME	Mazzoni Vittorio	Basta Caterina	Tagliaferri Leonardo	Canaj Alessio	Martini Edoardo	Di Leo Alfia Settesoldi	Moretti Antonella Benelli
3CMT	De Palma Carmela	Bertei Paola	Spina Vincenzo	Tonini Niccolò	Michelsoni Marta	Bardazzi Benedetta Cavaciocchi	Mari Saida Renzoni
3DMT	De SimoneAngela	De Lorenzo Filomena	Martini Valentina	Berti Alessio	Tonelli Giulio	Boanini Silvia Nanni	Mariani Laura Ansidoni
3EMT	Vannucchi Fabrizio	Ragozzino Francesca	Macherelli Alessia	Ridolfi Tommaso	Zurro Giuseppe	Lombardi Cinzia Zurro	Barni Elena Cortesi
4AGR	Ippoliti Valeria	Michelagnoli Marta	Spadafora Antonio	Velaj Emilia	Wu Alessia	Iuvara Angela Kouassi	Francalanci Ilaria Marzucchi
4AMA	Campo Stefano	Betrò Pietro	Martini Valentina	Boanini Alessio	Pasquale Alberto	Bellini Simona Donnini	Guerrini Piera Sensitivi
4BMA	Mazzoni Andrea	Ragozzino Francesca	Chimenti Francesca	La Greca Enrico	De Porzi Leonardo	Stacchini Lisa Masotti	Settesoldi Rossella Corsini
4CMT	Banchini Leonardo	Bocchetti Antonio	D'Angelo Fabio	Tartoni Niccolò	Saija Matteo	Di Giacomo Gabriella Magnini	Magheri Laura Gonnelli
4DMT	Palombi Alessandro	Melani Lorenzo	Fortugno Gabriele	Chelli Mirko	Ferrazzano Liana Piro	Pieralli Alessandra Gestri	Biacchessi Chiara Gheri
4EMT	Licata Franca	Rotondaro Paola	Pizzicori Matteo	Landroni Giulio	Cambi Matteo	Carlesi Maria Grazia Russo	Bencini Fabio
5AMA	Del Duca Giuseppe	Simon Luca	Palamaro Luca	Ostrica Alessandro	Ioio Samuel		
5BMA	Grosso Mario	Giacomelli Filippo	Rossi Tommaso	Nappo Gennaro	Tinagli Tommaso	Martelli Paola Tinagli	
5CMT	Schuss Marina	Puliti Luigi	Bascio Nelly	Brunelli Niccolò	Viscillo Claudio	Della Guerra Enrico	
5DMT	Guerrieri Elena	Delli Noci Stefania	Cerrito Maria Luisa	Pieroni Alessandro	Corrieri Edoardo	Casentini Cecilia Carnicelli	Chiti Vanessa Cianchi

I.P. "Guglielmo Marconi " di Prato - Struttura Organizzativa generale 2018/2019



F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Tiziano Pierucci
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018.19
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
Applicazione per smartphone “QR Lab”

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	X

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
Prof. Bocchetti Antonio
2 – Eventuali nominativi componenti

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Il progetto denominato “QR Lab” mira a velocizzare i processi di registrazione dei discenti presso le postazioni personali di lavoro nei laboratori, liberando il docente dal laborioso complesso di operazioni cartacee da eseguire ad ogni lezione laboratoriale, sostituendole con registrazioni digitali eseguite dagli alunni stessi per mezzo di una scansione di QR Code tramite applicativo telefonico. Le informazioni scannerizzate (numero tornio – nome cognome alunno – utensili utilizzati – segnalazione guasti) sono inviate in un database nel PC del laboratorio OMU. Tale processo risulterà intuitivo per gli alunni e di facile fruizione e soprattutto potrà essere esteso ad altri usi quali prenotazioni on line delle aule e dei laboratori, visualizzazione real time delle postazioni utilizzate e similari. Il progetto è destinato sia agli alunni che anche ai docenti di laboratorio dell'I.P. Marconi. Viste le evidenti competenze informatiche richieste, il responsabile del progetto ha ritenuto opportuno coinvolgere nella realizzazione dell'App l'amministratore del sito istituzionale della scuola I.P. Marconi e gli alunni e docenti del Settore Tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica dell'Istituto Tecnico Industriale “Antonio Meucci” di Firenze.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Il progetto “QR Lab” è suddiviso in tre fasi: 1. Scelta dell'ambiente di lavoro informatico ottimale su cui costruire il codice (Novembre ÷ Dicembre 2018) <i>Prevede una ricerca e successiva scelta del servizio di hosting con interprete PHP con database MySql ad interfaccia web e accesso via FTP. Il sito istituzionale dell'IP Marconi è scritto in WordPress e dovrebbe fornire questo tipo di servizi senza costi aggiuntivi. In alternativa si valuteranno altre piattaforme di hosting.</i>

2. Sviluppo dell'applicativo per sistema operativo Android (Gennaio ÷ Aprile 2019)

Questa fase si compone della scrittura del codice sorgente e dell'interfaccia utente dell'App da parte degli studenti di informatica dell'ITIS Meucci con affiancamento dei docenti.

3. Sperimentazione presso il laboratorio OMU dell'I.P. Marconi (Maggio ÷ Giugno 2019)

Prevede la stampa dei talloncini QR Code da assegnare ad ogni postazione di tornitura e si sperimenta l'applicativo fotografando tramite smartphone il codice e valutando le modalità e il trasferimento dei dati presso il PC del laboratorio OMU.

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Soggetti interni

Prof. Antonio Bocchetti – docente Lab. Meccanico Tecnologico e responsabile di laboratorio OMU

Giuseppe Guarda – Responsabile e Amministratore del sito Istituzionale I.P. Marconi di Prato

Soggetti esterni

Prof. Andrea Zurli - docente informatica presso ITIS “Antonio Meucci” – Firenze

Prof. Gianluca Braccini - docente informatica presso ITIS “Antonio Meucci” – Firenze

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Nel corso della realizzazione dovrà essere utilizzato il laboratorio OMU e il PC in dotazione, in particolare per la fase di sperimentazione, in orari tali da non ostacolare il normale svolgimento didattico.

Si prevede la stampa su carta dei talloncini di QR Code.

Per l'applicazione sarà utile un servizio di hosting con interprete PHP collegato ad un database MySQL ad interfaccia web e accesso via FTP.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Il progetto sarà monitorato al termine di ogni fase di lavoro. A conclusione del lavoro si svilupperà una relazione tecnica e una dimostrazione di utilizzo rivolto ai docenti.

Prato, 29.09.2018

Il Responsabile del progetto

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per INSEGNANTI

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto **Formazione docenti progetto pedalando** (finanziato dal PEZ) costo : € 782,6

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
Descrizione
FORMAZIONE DOCENTI
L'istituto Marconi organizzerà un corso di formazione con un esperto esterno di biciclette per formare docenti ITP (insegnante tecnico-pratico) dell'istituto per farli diventare esperti dei corsi di biciclette dell' prossimo anno scolastico

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	☐
2. extra curriculare	☒
3. mista	☐

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
De Palma Carmela e Rossi Tommaso (funzioni strumentali: hanno presentato il progetto al Liceo Copernico
2 – Eventuali nominativi componenti

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Il corso di formazione ha come obiettivo formare docenti ITP (insegnante tecnico-pratico) dell'istituto per farli diventare esperti dei corsi di biciclette dell' prossimo anno scolastico

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
30 ore per 8 insegnanti

1.6 – Risorse umane

<i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Esperto esterno

1.7 – Beni e servizi

<i>Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).</i>
--

laboratori di meccanica, adeguatamente attrezzato come laboratorio di revisione e riparazione biciclette.

Prato,28/09/2018

Funzioni strumentali che hanno presentato il progetto

Carmela De Palma e Tommaso Rossi

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per INSEGNANTI
SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto Formazione docenti (programmi informatici) (**finanziato dal PEZ**) costo : € 1800

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
Descrizione
FORMAZIONE DOCENTI
Corso di formazione per i docenti di laboratorio al fine di potenziare le competenze operative su alcuni programmi informatici di meccanica ed elettronica e migliorare così la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	☐
2. extra curriculare	☒
3. mista	☐

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
De Palma Carmela e Rossi Tommaso (funzioni strumentali: hanno presentato il progetto al Liceo Copernico
2 – Eventuali nominativi componenti

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
L' obiettivo è : potenziare le competenze operative su alcuni programmi informatici di meccanica ed elettronica e migliorare così la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
20 incontri per 45 ore di lezione per 10 insegnanti

1.6 – Risorse umane

<i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Due esperti esterni

1.7 – Beni e servizi

<i>Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).</i>
laboratori dell'Istituto .

Prato,28/09/2018

Funzioni strumentali che hanno presentato il progetto

Carmela De Palma e Tommaso Rossi

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti
SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto ORIENTAMENTO SCOLASTICO (finanziato dal PEZ)
Progetto (costo 525,6 euro)

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>	
Descrizione Per promuovere l'orientamento scolastico, si propone come progetto materiale pubblicitario che gli studenti dell'indirizzo grafico elaboreranno con la supervisione dell'insegnante di grafica per le giornate di Open Day e per l'orientamento nelle scuole medie.	

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	x
2. extra curriculare	
3. mista	

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
De Palma Carmela e Rossi Tommaso (funzioni strumentali: hanno presentato il progetto al Liceo Copernico -
2 – Eventuali nominativi componenti
Insegnanti di grafica dell'istituto G.Marconi

1.3 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Nel periodo prima dell'orientamento nelle scuole medie e degli Open Days

1.4 – Risorse umane

<i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
L'attività sarà coordinata dall'insegnante di grafica

Prato, 28/09/2018

Funzioni strumentali che hanno presentato il progetto

Carmela De Palma e Tommaso Rossi

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018 /2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti
SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>WELCOME</i> <i>Finanziato dall'ex art 9</i>
Interventi relativi ad aree a forte processo immigratorio

1.2 - Tipologia del progetto *(segnalare con una crocetta)*

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	x

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team *(se previsto)*

1 – Responsabile del progetto
De Palma Carmela e Rossi Tommaso (funzioni strumentali: hanno presentato il progetto) Proff Bianco Paola, Tarchi Carla (responsabili del progetto)
2 – Eventuali nominativi componenti
Un gruppo di insegnanti dell'istituto

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Obiettivi: Il progetto ha come obiettivo limitare la dispersione scolastica. Gli alunni saranno introdotti alla didattica attraverso attività ludico-didattiche con il duplice scopo di avviare i ragazzi alle attività scolastiche (e al contempo potenziare i requisiti di base) e creare il clima relazionale favorevole all'inclusione. Destinatari: Studenti delle classi prime dell'Istituto Metodologie Verrà utilizzata la metodologia del “cooperative learning” e contenuti curriculari innovativi. Attenzione verso gli alunni con DSA e verso le difficoltà linguistiche degli alunni non italofofoni, si cercherà di personalizzare il lavoro graduando le difficoltà e valorizzando gli spunti personali. Ci saranno raccordi interdisciplinari con: -Italiano e Storia: approfondimento della storia dei paesi di cui si parla nelle attività introduttive; - Diritto: tematiche sociali al fine di promuovere “l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile ed autonoma”; - Scienze: collegamenti con ambienti naturali e tematiche “inerenti l'educazione alla salute, la sicurezza e l'educazione ambientale”; - Inglese: il confronto con un'altra lingua e le sue strategie comunicative permetterà di lavorare in un'ottica di educazione linguistica e interculturale; -Scienze Motorie: Gli alunni saranno coinvolti in giochi di gruppo per migliorare il lavoro

cooperativo e verranno organizzate uscite trekking per migliorare gli aspetti relazionali. Oltre alle attività presso l'istituto ci saranno: Trekking sul Monteferrato, Cascine di Tavola in orario curricolare ed extracurricolare Visita e lavoro di gruppo presso la sede dell'Operazione Mato Grosso di Sofignano. - A conclusione del progetto verrà organizzata una caccia al tesoro "Treasure Hunt", nel centro storico di Prato nella quale gli alunni verranno sottoposti ad una serie di prove che riguardano i vari ambiti disciplinari trattati in classe. Le nuove tecnologie che verranno applicate alla didattica: Internet: ricerca a approfondimento; Materiali multimediali: e-book e audiolibro; Software per la produzione grafica e la presentazione; Eventuali software specifici. Attività laboratoriali: visione di film e giochi interattivi in classe Collaborazione: Il comune di Prato nelle sue varie sedi sarà coinvolto per la realizzazione della caccia al Tesoro nel centro storico di Prato. Operazione Mato Grosso

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto <i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico

1.6 – Risorse umane <i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Un gruppo di docenti dell'istituto che insegnano nelle classi prime

1.7 – Beni e servizi <i>Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).</i>
Tutto il materiale dell'attività ludico –didattica della fase iniziale sarà preparato da un team di docenti dell'istituto che poi sarà adeguatamente archiviato e a disposizione dell'intero istituto.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc. <i>Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.</i>
Tutte le attività verranno monitorate da un gruppo di docenti (3 persone) che seguiranno il progetto sia nella fase di preparazione, concertata con tutti gli insegnanti e tutor, sia nella fase operativa elaborando una particolare griglia di valutazione.

Prato 27/09/2018

Funzioni strumentali che hanno presentato il progetto Proff Carmela De Palma e Tommaso Rossi

I Responsabili del progetto

Proff Paola Bianco e Carla Tarchi

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

CORSO FCE <i>First Certificate in English</i>

1.2 - Tipologia del progetto *(segnalare con una crocetta)*

1. curriculare	
2. extra curriculare	x
3. mista	

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team *(se previsto)*

1 – Responsabile del progetto
CARMELA DE PALMA e CATIA VALENTINI
2 – Eventuali nominativi componenti

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Obiettivi : La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione Cambridge. L'acquisizione della certificazione del livello B2 può essere utile agli studenti per avere crediti scolastici, per partecipare a progetti europei, per lo studio universitario e per un futuro lavorativo. Destinatari: Studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto Metodologie Lezioni frontali, cooperative learning :pair work, group work e studio individuale. Collaborazione: con l'istituto Cambridge di Pistoia/prato per sostenere l'esame per la certificazione. La tassa d'esame è di 174 euro a carico degli studenti

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Lezione settimanale di due ore da novembre 2018 a maggio 2019 a costo zero

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Docenti

Insegnanti di lingua inglese in servizio nell'Istituto che hanno ore di potenziamento

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Libri, fotocopie e computer

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Verifiche orali e scritte in itinere

Prato 27/09/2018

Responsabili del progetto

Prof.sse Catia Valentini e Carmela De Palma

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018 /2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

CORSO PET Preliminary English Test

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	x
3. mista	

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
CARMELA DE PALMA e CATIA VALENTINI
2 – Eventuali nominativi componenti

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Obiettivi : La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione Cambridge. L'acquisizione della certificazione del livello B1 può essere utile agli studenti per avere crediti scolastici, per partecipare a progetti europei, per lo studio universitario e per un futuro lavorativo. Destinatari: Studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto Metodologie Lezioni frontali, cooperative learning :pair work, group work e studio individuale. Collaborazione: con l'istituto Cambridge di Pistoia/Prato per sostenere l'esame per la certificazione. La tassa d'esame è di 94 euro a carico degli studenti

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Lezione settimanale di due ore da novembre 2018 a maggio 2019 a costo zero

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Docenti

Insegnanti di lingua inglese in servizio nell'Istituto che hanno ore di potenziamento

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Libri, fotocopie e computer

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Verifiche orali e scritte in itinere

Prato 27/09/2018

Il Responsabile del progetto

Prof.sse Catia Valentini e Carmela De Palma

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

La musica nella cultura: per un ascolto consapevole

Progetto per la formazione civile, affettiva e culturale del cittadino attraverso la musica

PRESENTAZIONE

La musica e il teatro rappresentano una risorsa importante nell'ambito della crescita del ragazzo sia dal punto di vista culturale, che affettivo, che dell'inclusione sociale. Tanto "fare musica" musica quanto "ascoltare musica" implicano un'attenzione verso l'altro, verso lo spettatore e verso l'esecutore. Si suona insieme, ma si ascolta anche insieme. Per questo è importante partecipare in modo collettivo ed inclusivo a manifestazioni musicali. Ascoltare un concerto di musica classica o assistere ad un'opera lirica lo si fa insieme. Dunque, nell'ascolto, si gioisce insieme, ci si emoziona insieme. E in questo meraviglioso gioco ognuno eccita la propria sensibilità. Per questo è importante rendere protagonisti dell'ascolto tutti gli alunni, soprattutto quelli in stato di difficoltà e di disagio, con particolare riferimento ai disabili e a coloro che vivono un contesto familiare difficile, per includerli in un avvenimento collettivo che li possa vedere fruitori privilegiati grazie al loro profondo desiderio di conoscenza e alla loro speciale sensibilità. Essere "pubblico", dunque, significa saper interagire con gli altri nel rispetto reciproco, ma significa anche comprendere l'importanza del silenzio interiore ed esteriore sia come forma di concentrazione per l'ascolto di sé, sia come forma di rispetto della parola/suono dell'altro: in questo senso la musica aiuta in misura formidabile la formazione dell'uomo e del cittadino sia dal punto di vista culturale e civico, ma anche affettivo, soprattutto in una realtà multiculturale come quella pratese, ove occorre favorire l'ascolto ed il rispetto reciproco.

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	x
3. mista	

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
Valeria Ippoliti
2 – Eventuali nominativi componenti
Franca Licata
Carmela de Palma

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

Obiettivi del progetto

- Promozione dell'inserimento e dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni, con particolare riferimento agli stranieri, ai disabili ed a coloro che sono in situazione di difficoltà economica o sociale attraverso la conoscenza del linguaggio musicale e della cultura musicale

italiana come veicolo di inclusione.

- Acquisizione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana in riferimento ai movimenti culturali e filosofici che hanno messo in relazione la musica alla poesia ed alla letteratura.
- Approfondimento del patrimonio culturale nazionale ed europeo, per quanto riguarda il mondo della musica d'arte, sia per gli alunni che per le famiglie.
- Acquisizione della consapevolezza delle regole di cittadinanza attiva attraverso l'educazione all'ascolto, in relazione sia all'ambiente scolastico sia agli ambienti extrascolastici come quello del teatro e delle sale da concerto.

Destinatari

Gli studenti selezionati su base volontaria per i corsi sono gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado; si richiede la volontà di partecipare al percorso di preparazione e di approfondimento culturale. La valutazione della partecipazione dell'alunno alle attività proposte terrà conto preliminarmente della situazione di partenza, di problemi sarà alla fine svolta dal docente referente secondo i seguenti criteri:

- I) Acquisizione dei contenuti formativi fondamentali;
- II) Capacità di ascolto consapevole;
- III) Capacità di comprensione del linguaggio della musica e delle correnti culturali incontrate nella storia d'Italia, d'Europa e dell'umanità.

Alla fine del percorso, gli alunni partecipanti avranno un attestato che potrà essere fatto valere per il riconoscimento del credito formativo.

Finalità

Il fine del progetto è far diventare la fruizione musicale e l'educazione all'ascolto consapevole un patrimonio culturale e umano condiviso da tutti, soprattutto per quei giovani e famiglie che sono in situazione di disagio, perché, oltre alla socialità ed alla corretta espressione del proprio mondo interiore, promuovono lo sviluppo di diverse componenti della personalità come quella logica, quella percettiva e quella affettiva. Inoltre l'educazione all'ascolto dell'altro intende promuovere non solo una corretta socializzazione all'interno della scuola, ma, attraverso la "liturgia teatrale" vissuta partecipando agli spettacoli dal vivo, vuole formare un nuovo pubblico ed una nuova cittadinanza sensibile alla cultura in generale e a quella musicale in particolare.

Metodologie utilizzate.

Preparazione all'ascolto dell'opera attraverso lezioni di preparazione ed approfondimento delle tematiche

Rapporti con altre Istituzioni.

Il progetto si avvale del Patrocinio:

- del Comune di Prato
- della Provincia.
- della Camerata Strumentale di Prato
- del Teatro del Maggio musicale fiorentino
- della Scala.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

Da Novembre a Maggio secondo la seguente tabella riassuntiva:

<u>Attività</u>	<u>Ottobre</u>	<u>Novembre</u>	<u>Dicembre</u>	<u>Gennaio</u>	<u>Febbraio</u>	<u>Marzo</u>	<u>Aprile-Maggio</u>
<u>Reperimento Partecipanti</u>							
<u>Percorso Educativo, Rappresentazioni</u>							
<u>Viaggi di istruzione: G.I.Scala</u>							

1.6 – Risorse umane

Referente del Progetto di musica presso l'I.P. Marconi: Ippoliti Valeria

Team: Carmela de Palma e Franca Licata

Esperto esterno: Filippo Coralli

1.7 – Beni e servizi

Per lezioni individuali:

Aula

Aula Magna

Proiettore

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.1

Partecipazione ad un minimo di quattro concerti e ad un'Opera

Verifica finale

Prato,
29/09/2018

Il Responsabile del progetto

Valeria Ippoliti

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 18/19

AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO: CITTADINANZA RESPONSABILE E LINGUA ESTERA

Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

CULTURE EXCHANGE PRATO - EBENSEE

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	x

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
PROF.SSA FRANCA LICATA
2 – Eventuali nominativi componenti
PROF.SSA CARMELA DE PALMA

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

Obiettivi:

- Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, enti e associazioni;
- Promuovere il potenziamento della lingua inglese;
- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente;
- Promuovere l'educazione interculturale;
- Favorire la partecipazione degli studenti a progetti europei;
-

Destinatari: un gruppo di 15 alunni appartenenti alle classi IV

Finalità:

Lo scambio ha la finalità di coinvolgere i docenti facendoli conoscere e collaborare fra di loro insieme ai loro studenti sfruttando le potenzialità per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Tale azione è il tramite per aprirsi ad una didattica per progetti che favorisce lo sviluppo delle competenze chiave e integra in un contesto multiculturale. Fin dall'inizio dell'azione si rivolge l'attenzione alla crescita nel percorso dell'apprendimento della lingua inglese per raggiungere sempre più alti livelli di qualità in progetti collaborativi realizzati con gli studenti di paesi diversi. In tal modo si ipotizza di favorire le certificazioni della lingua inglese, utili come base per altri riconoscimenti.

Metodologie utilizzate: cooperative learning per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali;

Rapporti con altre Istituzioni

- Patrocinio da parte della Provincia di Prato;
- Assessorato ai gemellaggi del Comune di Prato;
- Parrocchia di S.Lucia;
- Associazione Aned di Prato;
- Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza;
- Associazione per gemellaggio Prato Ebensee;
- Pubblica assistenza di Prato;

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

Gli alunni saranno ospitati presso le famiglie degli alunni dell'altro Paese.

Periodo di soggiorno degli studenti austriaci a Prato: **dal 06 al 13 Aprile 2019**

Periodo di soggiorno degli studenti italiani a Ebensee: **dal 04 all'11 Gennaio 2019**

Periodicità annuale, si intende ripetere poi negli anni successivi con continuità;

1.6 – Risorse umane

Docenti interni utilizzati: Franca Licata e Carmela De Palma

1.7 – Beni e servizi

Si prevedono 3 mattine di lezione curriculare, inserendo gli alunni ospiti austriaci nelle lezioni delle materie di lingua inglese, tedesco, laboratori, matematica, seguendo l'orario in corso delle lezioni al momento della visita. Si allega programma.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Si prevede la compilazione di una **scheda iniziale** informativa da parte degli alunni coinvolti per favorire l'abbinamento tra alunno pratese con alunno austriaco.

Si prevede la compilazione di un **questionario di gradimento finale** come verifica da parte degli alunni coinvolti.

Prato, 27/09/18

Il Responsabile del progetto

FRANCA LICATA

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 18/19

AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO: CITTADINANZA RESPONSABILE Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

PROGETTO MARC ON AIR

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	X

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto

LICATA FRANCA

2 – Eventuali nominativi componenti

DOCENTI:

IPPOLITI VALERIA, GNESINI GIANNA, RIZZUTO ELISABETTA, SARDELLA FRANCESCO, BIANCO PAOLA, SERRATORE MONIA;

ALUNNI: Galluzzi 4B, Viscillo 5C, Velaj 4Agr, Xu 3Agr, Vara L. 4A, Ioio 5A, Lucci 4E, Cozzolino 4E, Landroni 4E, Yassin 4B.

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

Il progetto intende coinvolgere se possibile la maggior parte dei docenti, degli alunni e tutti coloro che lavorano nella nostra scuola e i vari Enti, Istituzioni e Associazioni varie che ruotano intorno il Marconi.

Obiettivi:

- Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, enti e associazioni;
- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente;
- Promuovere l'educazione interculturale;

Metodologie utilizzate: cooperative learning per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali;

Destinatari: un gruppo di 10 alunni appartenenti alle classi 3 4 5 dello staff della radio, oltre alle varie presenze in base agli ospiti delle varie trasmissioni.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

Il progetto prevede l'inizio a Settembre il 24/09/18 fino alla fine dell'anno scolastico, con una cadenza settimanale il lunedì dalle 17 alle 18. Inoltre ci sarà un periodo speciale nelle vacanze natalizie, in cui la Radio Canale 7 che ci ospita partecipa ad un progetto con il Comune di Prato, dove è prevista la presenza della radio "in vetrina" nel centro di Prato, dove anche la Radio Marc on air avrà il suo programma. Tutta la parte preparatoria del progetto, di redazione si intende svolgere almeno in un'ora extracurriculare aggiuntiva settimanale.

1.6 – Risorse umane

Tutti i partecipanti si alterneranno tra la funzione di redazione, di speaker in radio, di assistente tecnico. DOCENTI:

IPPOLITI VALERIA, GNESINI GIANNA, RIZZUTO ELISABETTA, SARDELLA FRANCESCO, BIANCO PAOLA, SERRATORE MONIA;

ALUNNI: Galluzzi 4B, Viscillo 5C, Velaj 4Agr, Xu 3Agr, Vara L. 4A, Ioio 5A, Lucci 4E, Cozzolino 4E, Landroni 4E, Yassin 4B.

Per quanto riguarda i docenti si chiede intende scalare le ore relative al periodo dello stage ove possibile.
Per quanto riguarda gli alunni si considereranno le ore come ASL.

1.7 – Beni e servizi

Le risorse logistiche ci vengono offerte gratuitamente dalla struttura di Radio Canale 7 che ci ospita.
Si utilizzerà CARTA, LABORATORIO MULTIMEDIALE, cancelleria varia.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Si prevede la compilazione di un **questionario di gradimento finale** per tutti e come verifica da parte degli alunni e docenti direttamente coinvolti.

Prato, 28/09/18

Responsabile del progetto

FRANCA LICATA

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

Progetto1

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto PEDALANDO

Specificare la denominazione del progetto

PEDALANDO (finanziato dal PEZ) (costo 2086,4 + 835,2 euro)

Descrizione

Progetto, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, è rivolto sia agli alunni con disabilità certificata attraverso un laboratorio adatto alle loro reali competenze e capacità che agli alunni stranieri per motivarli e prevenire l'abbandono della scuola.
Per il terzo anno consecutivo l'Istituto Marconi ha deciso di realizzare ampliando il progetto Pedalando, dedicato alla meccanica delle biciclette poiché i risultati sono stati molto positivi, sia per quanto riguarda la socializzazione che per il recupero della motivazione scolastica.

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	☒
2. extra curriculare	☐
3. mista	☐

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto

De Palma Carmela e Rossi Tommaso (funzioni strumentali: hanno presentato il progetto al Liceo Copernico - Proff Licata Franca e Tasselli Tommaso responsabili del progetto

2 – Eventuali nominativi componenti

Professori :Tasselli, Licata, Passannante, Rossi, Fraoni, Nesi, Cecere

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Il progetto, in continuità con gli anni passati, ha vari obiettivi :

- L'inclusione scolastica dei ragazzi con disabilità e di quelli con problematiche sociali-motivazionali.
- L'apprendimento di abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro riguardo alla manutenzione e assistenza delle biciclette

L'aspetto innovativo del progetto sarà quello di collegare le attività in laboratorio con la didattica in classe.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).

Da novembre 2018 ad aprile 2019.

Il team organizzativo provvederà a selezionare i partecipanti al laboratorio (circa 25 ragazzi) in accordo con le indicazioni dei consigli di classe. Saranno privilegiati alunni del primo biennio. I ragazzi verranno divisi in 3/4 gruppi e lavoreranno per tre ore a settimana ogni gruppo, accompagnati da esperti esterni del settore e tutor interni, appositamente formati.

Le biciclette, ricevute dalla Polizia Municipale di Prato, e catalogate dagli stessi alunni, saranno sistemate per essere vendute nella festa finale del laboratorio che si svolgerà in aula magna alla presenza di rappresentanti delle istituzioni. Gli studenti dell'indirizzo grafico elaboreranno un filmato che racconterà il progetto in tutte le sue fasi.

Sempre a conclusione del percorso formativo è prevista una o più uscite con le bici aggiustate

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Docenti interni: Tasselli, Licata, Fraoni, Rossi, Nesi, Ferri, Passannante altri
Esperti esterni: Lai Andrea, Vannucchi Marco

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Gli alunni opereranno all'interno di uno dei laboratori di meccanica, adeguatamente attrezzato come laboratorio di revisione e riparazione biciclette (Laboratorio di aggiustaggio), sottosuolo, carrello di attrezzi, altri strumenti via via richiesti

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

La partecipazione al laboratorio sarà monitorata dal team organizzativo attraverso il verbale di presenze, i feedback degli alunni e degli esperti, e una revisione generale finale

Prato,28/09/2018

Funzioni strumentali che hanno presentato il progetto
Carmela De Palma e Tommaso Rossi

I Responsabili del progetto

Tommaso Tasselli e Franca Licata

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2017-18
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
SEGNALI DI OPEROSITÀ

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	X
2. extra curriculare	
3. mista	

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
ANTONELLA NESI, DANIELA CECERE
2 – Eventuali nominativi componenti

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Il progetto è rivolto ad alunni con disabilità che presentano difficoltà espressive. Il progetto è finalizzato a sviluppare competenze comunicative e relazionali degli alunni e a far conoscere il mondo del doppiaggio. Il laboratorio rientra nel progetto “<i>segnali di operosità</i>” presentato dai referenti del sostegno delle scuole secondarie di Prato con la collaborazione della referente dell'ufficio scolastico provinciale. Il laboratorio è tenuto da esperti del progetto “doppio sorriso” che verranno a scuola con le attrezzature necessarie per 5 incontri in orario curriculare.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Il laboratorio avrà una durata di 5 incontri di circa 90 minuti ciascuno e si svolgeranno nel periodo dicembre-maggio in date da definire.

1.6 – Risorse umane

<i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Le prof.sse Cecere e Nesi, referenti del progetto, si occupano dell'organizzazione e affiancheranno gli operatori negli incontri coi ragazzi.

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Verranno utilizzate le strumentazioni degli operatori.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

I partecipanti al progetto compileranno un questionario di valutazione del laboratorio predisposto e somministrato dalle responsabili del progetto.

Prato, 28/09/2018

Il Responsabile del progetto

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2017-18
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
SPORTELLLO AMICO

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	☐
2. extra curriculare	☐
3. mista	☐

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
ANTONELLA NESI, DANIELA CECERE
2 – Eventuali nominativi componenti
STELLA PASSANNANTE

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Lo "Sportello Amico" è rivolto in primo luogo agli alunni con DSA e BES, che rappresentano circa il 30% degli iscritti, ma col presente progetto si vuole inoltre fornire un sostegno metodologico a tutti gli alunni che non hanno un metodo di studio adeguato. Si richiede quindi la collaborazione dei docenti curricolari che indirizzeranno allo sportello gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento. Il progetto ha lo scopo di intraprendere percorsi educativi e didattici attraverso modalità coordinate di insegnamento/apprendimento, nell'ottica della valorizzazione della persona, considerata nella sua diversità. Finalità: Integrazione allo studio in prossimità di verifiche Insegnare ai ragazzi a costruire mappe concettuali e schemi Insegnare ai ragazzi l'utilizzo di tali strumenti compensativi Fornire supporto didattico integrativo allo studio con mappe e schemi Obiettivi: Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà di apprendimento Favorire l'acquisizione di un metodo di studio Migliorare il rendimento scolastico

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Il progetto partirà il 5 novembre 2018 e terminerà il 17 maggio 2019. Struttura del progetto Il progetto verrà attuato in orario mattutino per 15 ore settimanali suddivise in: • 3 ore sportello sull' area umanistica • 6 ore sportello sull' area scientifica • 6 ore sportello sull'area tecnica

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Prof.ssa Cecere: 3 ore di sportello sull' area umanistica

Prof.ssa Nesi e Prof.ssa Passannante: 6 ore sportello sull'area scientifica

Docenti dell'area tecnica che mettono ore a disposizione: 6 ore sportello sull'area tecnica

Le ore delle prof.sse Cecere, Nesi, Passannante sono ore di potenziamento che rientrano nelle 18 ore.

Le ore dei docenti dell'area tecnica sono ore che mettono a disposizione per recupero.

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Verranno utilizzati libri e appunti degli studenti inoltre verranno fornite copie cartacee degli schemi fatti dai docenti.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Feedback da parte dei docenti curriculari sul rendimento scolastico degli alunni.

Prato, 28/09/2018

Il Responsabile del progetto

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018 -2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Restyling e aggiornamento sito web</i>

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	x
3. mista	

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Miriam Pierozzi
2 – Prof. Bocchetti e Capuozzo – tecnico Guarda

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>In linea con il PNSD l'obiettivo del progetto è quello di rivedere l'immagine del sito e tenerlo continuamente aggiornato rispetto alle attività, progetti e azioni messe in atto dall'Istituto in quanto finestra di dialogo con la cittadinanza.</i>

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Dopo una fase iniziale piuttosto impegnativa, il progetto potrà essere diluito durante l'anno scolastico corrente e negli anni successivi. Questo è uno di quei progetti “never ending” che necessitano di essere portati avanti in via continuativa</i>
<i>Dopo un colloquio con i Ds definiremo nel dettaglio come procedere nello svolgimento del progetto</i>
<i>Sarebbe necessario a mio avviso un corso di aggiornamento in relazione alle nuove normative sulla privacy.</i>

1.6 – Risorse umane

<i>Professori: Pierozzi – Bocchetti - Capuozzo – tecnico Guarda</i>

1.7 – Beni e servizi

<i>Computer</i>

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

<i>Le verifiche vanno di pari passo con l'aggiornamento del sito.</i>

Prato, 21/09/18

Il Responsabile del progetto

Miriam Pierozzi

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018 -2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

Classe 2.0

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	x

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Miriam Pierozzi
2 – Consiglio di Classe 3agr

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>In linea con il PNSD quest'anno realizzeremo la Classe 2.0 nell'ottica della digitalizzazione della didattica e dello sviluppo della didattica inclusiva nel nostro Istituto</i>

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Attuazione della didattica digitale inclusiva durante le ore curricolari di lezione tramite utilizzo programma Mimio Studio e di altre piattaforme didattiche come Tes Teach o Edmodo.</i>
<i>Il progetto inizia quest'anno nella classe 3 Agr e proseguirà per tutto il triennio.</i>

1.6 – Risorse umane

<i>Sono coinvolti nel progetto l'animatore digitale dell'Istituto, i docenti del consiglio di classe della 3Agr, gli alunni della classe e i rispettivi genitori. La formazione delle risorse coinvolte sarà effettuata alla Fondazione Franchi. Una volta alla settimana è prevista la presenza in classe/scuola di un consulente tecnico per assistere studenti e docenti nell'utilizzo della piattaforma e delle strumentazioni digitali. Il consulente in questione è la sig.ra Battistini Lara della quale si allega documento di identità</i>

1.7 – Beni e servizi

<i>Svolgimento delle lezioni in aula, con utilizzo di Tablet fornito dalla Fondazione Franchi con libri digitali e cartacei annessi. Le famiglie con lo stesso importo con cui avrebbero comprato i libri cartacei hanno acquistato: tablet, libri digitali e cartacei.</i>

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

<i>Le verifiche vanno di pari passo con lo svolgimento dell'attività didattica. È prevista la formazione sia per i docenti che per gli alunni e due riunioni di feedback: una a fine trimestre e una a fine anno</i>

Prato, 21/09/18

Il Responsabile del progetto
Miriam Pierozzi

ISTITUTO PROF.LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

DAL BANCO ALLA CATTEDRA DIGITALE

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	☐
2. extra curriculare	☐
3. mista	☒

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Miriam Pierozzi
2 – Studenti 4DMT

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Il progetto consiste nella realizzazione di video tutorial realizzati dai ragazzi su specifici argomenti selezionati dal programma didattico previsto per l'anno 2018-19. Compatibilmente con le normative sulla privacy e la raccolta dei consensi al trattamento dei dati e alla pubblicazione di video/foto riguardante studenti minorenni, vorremmo pubblicare questi video su Youtube come lezioni on line</i>

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Il progetto impegnerà i ragazzi sia durante l'orario delle lezioni, applicando il metodo della flipped class e della didattica digitale inclusiva, sia fuori dall'orario di lezione per la registrazione dei video stessi. Alcune riprese potrebbero svolgersi all'interno dell'istituto e in questo caso sarà mia premura chiedere debita autorizzazione al Ds.</i>

1.6 – Risorse umane

<i>Prof.ssa Miriam Pierozzi - studenti classe 4DMT -</i>

1.7 – Beni e servizi

<i>Cercheremo di realizzare il progetto con le strumentazioni tecniche a disposizione del docente e degli studenti. Potrebbe essere necessario utilizzare i locali dell'Istituto per le riprese e il laboratorio informatico per perfezionare i video. Comunque sempre durante i regolari orari di apertura dell'istituto</i>

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

<i>Il docente parteciperà e seguirà continuativamente la realizzazione delle video lezioni, correggerà e aggiusterà i contenuti proposti dagli studenti e alla fine controllerà il prodotto finito. La valutazione del lavoro e del risultato finale contribuirà alla valutazione sulla materia per gli studenti</i>

Prato,

Il Responsabile del progetto

Miriam Pierozzi

Candidatura N. 996174
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di
alternanza scuola-lavoro

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	GUGLIELMO MARCONI
Codice meccanografico	PORI010006
Tipo istituto	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Indirizzo	VIA GALCIANESE, 20
Provincia	PO
Comune	Prato
CAP	59100
Telefono	057427695
E-mail	PORI010006@istruzione.it
Sito web	www.marconi.prato.gov.it
Numero alunni	603
Plessi	PORI010006 - GUGLIELMO MARCONI PORI01050G - CORSO SERALE G. MARCONI

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.6.6 Stage/tirocini	10.6.6A Percorsi alternanza a scuola/lavoro	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Innalzamento dei livelli di competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa - Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di alternanza attraverso progettualità condivisa e di gruppo) - Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali -

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 996174 sono stati inseriti i seguenti moduli:
Riepilogo moduli - 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Jump INclusione	€ 13.446,00
Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti	Jump IN Girls	€ 13.446,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.892,00

Articolazione della candidatura

10.6.6 - Stage/tirocini

10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro

Sezione: Progetto

Progetto: JumpIN

Descrizione progetto	Il progetto JumpIN rafforza, coerentemente con le priorità strategiche previste dal PTOF, le attività funzionali all'apprendimento curricolare e alla pianificazione di esperienze di alternanza scuola lavoro da effettuare in contesto lavorativo. E' finalizzato a innovare le attività di alternanza scuola lavoro della scuola per sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi futuri, con particolare attenzione a favorire le pari opportunità con riferimento all'innalzamento delle competenze finalizzate all'inserimento lavorativo di studenti con DSA e delle studentesse che rappresentano una minoranza nell'istituto professionale. È strutturato in due moduli di orientamento, attività preparatorie e attività di alternanza in imprese di piccole dimensioni, finalizzate al sostegno delle scelte e agli sbocchi occupazionali collegate al percorso di studio. I due moduli, di 120 ore ciascuno, sono destinati ad un gruppo di 15 studenti DSA frequentanti nell'a.s. 2017/2018 le classi IV ad indirizzo manutenzione e assistenza tecnica e ad un gruppo di 15 studentesse frequentanti nell'a.s. 2017/2018 le classi III ad indirizzo grafico. Al fine di qualificare i percorsi di alternanza scuola lavoro per questi specifici target, e date le specificità del tessuto imprenditoriale pratese, il progetto prevede di creare occasioni di alternanza valorizzando il tessuto locale fatto di imprese di piccole dimensioni, attraverso il coinvolgimento di Confartigianato Imprese Prato e imprese di piccole dimensioni già partner della scuola. A tal fine il progetto prevede di creare una rete di soggetti che valorizzi l'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti coinvolti all'interno della struttura ospitante e attraverso attività di introduzione ai settori di attività e alle reti, nonché all'orientamento professionale nell'ambito del tessuto produttivo pratese. Il progetto mira inoltre ad accrescere le capacità delle organizzazioni ospitanti nell'accogliere studenti con bisogni educativi speciali e a rischio di abbandono scolastico, che esprimono più incertezza rispetto al proprio futuro, avviando un adeguato lavoro di co-progettazione e co-valutazione tra tutor scolastici e tutor aziendali, nonché nell'accogliere e motivare le studentesse a intraprendere professioni in settori che sono ritenuti tipicamente maschili.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica

Negli ultimi anni il territorio pratese è stato interessato da profondi cambiamenti demografici, economici, sociali e culturali, esemplificabili nella crisi dell'attività produttiva del settore tessile, nella trasformazione del territorio da "comunità a società locale" e nei processi di diversificazione identitaria che hanno inciso sul capitale sociale collettivo dell'area mutandone i connotati. Si è, pertanto, in presenza di un vero e proprio nuovo contesto generale, caratterizzato dall'incrocio tra processi di metropolizzazione del distretto e la comparsa sul territorio di soggetti sociali differenti.

In questo quadro di fondo, segnato alla base dalla forte riduzione quantitativa delle imprese del settore tessile, la stessa "forma distretto" dell'economia pratese è entrata profondamente in crisi. La natura di questo nuovo contesto è in gran parte il risultato dell'incontro/scontro tra le spinte della globalizzazione e le reazioni di una realtà culturalmente legata a quella tradizionale.

Il territorio è cambiato non soltanto da un punto di vista economico, sociale ed urbanistico ma anche da un punto di vista demografico-culturale (con la compresenza di molti gruppi etnici e con le seconde e terze generazioni di immigrati che, nati sul territorio, frequentano la scuola e i coetanei pratesi). Questa novità ha prodotto l'avvio di un non facile processo di re-identificazione con un territorio sempre più multiculturale e pluridentitario.

Obiettivi

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

- superare le principali criticità legate allo sviluppo dei percorsi di alternanza per studenti con DSA con rischio di abbandono scolastico, finalizzati a sviluppare negli studenti adeguate competenze tecniche e trasversali;
- promuovere le scelte formative e occupazionali delle studentesse in settori tipicamente percepiti come maschili, favorendo la parità di genere formativa e occupazionale;
- promuovere e rafforzare la metodologia dell'alternanza scuola lavoro nella sua funzione orientativa per i percorsi futuri degli studenti;
- promuovere un maggior coinvolgimento delle famiglie degli studenti con maggior svantaggio in termini di apprendimento e di inclusione sociale e scolastica nella definizione dei percorsi formativi e professionali futuri;
- favorire la costruzione di una rete permanente di soggetti del territorio appartenenti alla scuola e al mondo della piccola impresa, per lo sviluppo di percorsi efficaci ed inclusivi di alternanza scuola lavoro e diminuire il mismatch tra offerta e domanda di competenze;
- promuovere un modello sostenibile e permanente di accompagnamento e sviluppo dell'alternanza scuola lavoro finalizzato al coinvolgimento attivo di tutte i soggetti interessati (personale della scuola, famiglie, alunni, organizzazioni del mondo del lavoro), affinché alla sua conclusione le metodologie, gli strumenti e i risultati siano messe a frutto in altri contesti e percorsi e siano di beneficio per l'intero istituto.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi dei bisogni e l'individuazione dei destinatari **studenti con DSA** nasce da:

- la difficoltà delle imprese di accogliere gli studenti con svantaggi
- i risultati dei focus group con tutor scolastici e tutor aziendali della Toscana del progetto europeo SMEB
- i risultati dei percorsi di alternanza e di apprendimento registrati dal nostro Istituto che ha un'alta concentrazione di studenti generalmente poco motivati o con difficoltà di apprendimento, e con numeri elevati di per classe (i disabili H sono il 6%, mentre i DSA sono il 18%).
- dalle priorità del PTOF quali "l'attivazione di percorsi personalizzati per alunni BES e realizzazione di azioni specifiche per la loro inclusione e quella delle loro famiglie e il piano di miglioramento "diminuzione dell'abbandono scolastico, favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro".

L'analisi dei bisogni e l'individuazione dei destinatari **studentesse** nasce da:

- la necessità di promuovere l'aumento degli iscritti di sesso femminile nell'istituto professionale caratterizzato da una prevalenza maschile (con l'apertura dell'indirizzo di grafica oggi le studentesse rappresentano il 3,7%)
- l'evidente divario di genere nelle professioni legate al IT che sono le figure che avranno le migliori opportunità di lavoro in tutti i settori di mercato, ma che sono ancora caratterizzate da una prevalenza maschile, segnalato anche dalle iniziative ministeriali "Le studentesse vogliono contare! Il mese delle Stem"

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il nostro Istituto garantisce un'apertura dalle ore 7.30 alle ore 18.30 tutti i giorni escluso il sabato. Si precisa che l'attività curriculare è prevista fino alle ore 16.30. Questo per garantire al percorso curriculare la possibilità di effettuare un rientro pomeridiano al fine di esaurire l'orario settimanale senza utilizzare la giornata di sabato, nella quale la scuola è chiusa. Pertanto non si presenta la necessità di un'apertura straordinaria della scuola ma si ritiene sufficiente sfruttare il periodo di tempo che va dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per effettuare le attività previste non aggravando il carico di lavoro ai collaboratori scolastici già impegnati in una apertura così ampia della scuola. Le attività previste all'interno della scuola dal progetto saranno svolte in orario curriculare e i moduli di alternanza saranno svolte presso la rete delle imprese, quindi eventualmente anche nel periodo estivo o comunque di chiusura scolastica, ma tale attività non necessita una ulteriore apertura della scuola.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere e la sua capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Il progetto si pone coerentemente in sinergia con l'offerta formativa già in essere, in quanto la rete di piccole imprese coinvolte nel progetto appartengono direttamente o trasversalmente ai settori di riferimento della scuola in termini di indirizzo di studio. Rispetto al PTOF è coerente con la struttura del modello di alternanza previsto e con i progetti riferiti alle priorità strategiche: progetti leFP, Orientamento in uscita, Accoglienza e Conoscenza, DSA e dintorni, Sostegno al Sostegno. Si pone in coerenza per tipo di azione, destinatari e finalità ai seguenti altri progetti:

SCOPRI E ORIENTA IL TUO TALENTO presentato sul PON FSE Orientamento formativo e riorientamento

Selliamo le Bici realizzato in collaborazione con il Comune di Prato e Officina Giovani Prato percorso didattico per il recupero e rinnovo di bici a cura di studenti con DSA.

MIDA 4.0 (in corso di valutazione) - POR FSE 2014 2020 - Regione Toscana, finalizzato al rafforzamento delle competenze dei tutor scolastici e aziendali per l'alternanza scuola lavoro sul tema dell'inclusione e delle competenze ICT industria 4.0

SMILE (2012-2014) POR FSE - Provincia di Prato, finalizzato al rafforzamento delle competenze dei tutor scolastici e aziendali per l'alternanza scuola lavoro

School & Work che mira alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso la creazione di sinergie tra scuola e mondo del lavoro

Metodologie e Innovatività

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

In termini di processi, il progetto è innovativo in quanto propone modelli di programmazione e di didattica orientati agli obiettivi occupazionali e garantisce un percorso di formazione che rende i soggetti destinatari autonomi nella gestione dei percorsi di alternanza e di orientamento in quanto i docenti formatori rappresentano dei facilitatori che valorizzano le competenze e gli strumenti interni. In termini di approcci didattici è innovativo in quanto utilizza metodologie innovative del coaching, della facilitazione, del cooperative learning in tutti i moduli previsti. Il coaching è ritenuto ideale in quanto si fonda sull'idea che la relazione studente-docente coach sia basata essenzialmente sull'ascolto, sull'accoglienza e sul non giudizio, spingendo ad agire partendo dalla consapevolezza che ciascuno di noi ha le risorse per riuscire nella vita. Questo sembra particolarmente importante date le finalità del progetto e del target destinatario, ma anche nella visione del percorso di alternanza nel complesso quale metodologia orientativa. E' inoltre innovativo in quanto i formatori sono coadiuvati da formatori appartenenti al mondo dell'impresa e di Confartigianato, cioè esperti del tema con un'esperienza diretta degli argomenti trattati, prevenendo il rischio di approcci troppo teorici o astratti, attraverso l'uso del metodo dello story-telling.

Struttura del progetto

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività (introduzione alla rete, alla filiera o al settore di attività) e di orientamento (sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, le competenze e le conoscenze richiesti dal settore di attività)

Il progetto è strutturato in 2 moduli di 120 ore ciascuno. Entrambi prevedono 8 ore c.no di **attività iniziali di informazione e orientamento per studenti** realizzato con Confartigianato e la rete delle imprese, per dare un orientamento iniziale sul territorio, sulle opportunità professionali, sulla struttura di una piccola impresa, propedeutico all'inserimento nelle organizzazioni ospitanti. Saranno invitate a partecipare le famiglie degli studenti destinatari del progetto al fine di promuovere la loro partecipazione e coinvolgimento. Poi i tutor scolastici individueranno con gli studenti i percorsi di alternanza più adatti e svilupperanno con i tutor aziendali adeguati progetti finalizzati a promuovere le competenze tecniche, digitali e trasversali. Il primo modulo prevede poi un **percorso integrativo per il raggiungimento della certificazione di sicurezza Alto Rischio** di 4 ore, dato che gli studenti coinvolti possiedono la certificazione di Medio Rischio e infine l'attivazione di **percorsi di alternanza scuola lavoro svolti presso piccole imprese del settore manutenzione e assistenza tecnica per le restanti 108 ore**. Il secondo modulo destinato a 15 studentesse iscritte alla III dell'indirizzo grafico pubblicitario prevede un **percorso per il raggiungimento della certificazione di sicurezza Alto Rischio** di 12 ore, e le restanti 100 ore sono dedicate allo svolgimento di **percorsi di alternanza scuola lavoro svolti presso piccole imprese per attività di grafica pubblicitaria**.

Coinvolgimento delle PMI

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti (nel solo caso di progetti presso una rete di strutture ospitanti)

Il coinvolgimento delle piccole imprese per lo svolgimento del progetto e in particolare nei percorsi di alternanza scuola lavoro è previsto attraverso i contatti della banca dati della scuola e attraverso la collaborazione di Confartigianato Imprese Prato, ma anche collaborando con la Camera di Commercio di Prato. La dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, nonché il coinvolgimento e il lavoro di rete, sarà promosso e garantito attraverso strumenti quali contatti telefonici e email, incontri presso la scuola o presso la sede di Confartigianato per la co-progettazione, il monitoraggio e la co-valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati, contatti bidirezionali tra tutor scolastici e tutor aziendali e incontri tra tutor aziendali coadiuvato da Confartigianato, e tra tutor scolastici. Le imprese coinvolte sono coadiuvate da Confartigianato Imprese Prato per la gestione della rete e favorire lo scambio con la scuola.

Inclusività

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

La proposta progettuale si rivolge per un modulo esclusivamente a studenti con maggior disagio negli apprendimenti, dedicandolo esclusivamente a soggetti DSA. Essendo finalizzato per una parte a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi futuri, con particolare attenzione a favorire le pari opportunità con riferimento all'innalzamento delle competenze per l'inserimento lavorativo di studenti con DSA, e per l'altra di studentesse quale categoria minoritaria della scuola, favorisce l'innalzamento dell'autostima degli studenti e di conseguenza mira a migliorare la loro inclusione con il resto della classe e della comunità scolastica in generale. Inoltre, nell'ambito dei percorsi di alternanza presso le organizzazioni ospitanti sarà data particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali quali di team building, che in una piccola impresa è fondamentale e più evidente che in altre situazioni aziendali, di cooperative learning, di imparare a imparare, di problem solving e di comunicazione interpersonale, al fine di dotare gli studenti degli strumenti per poter migliorare le loro capacità di stare entro il gruppo classe e collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi. Le capacità di cooperative learning saranno sviluppate anche nell'ambito delle attività preliminari di orientamento ed infine saranno invitati a presentare i risultati dei loro percorsi davanti al gruppo classe, realizzando in piccoli gruppi delle presentazioni interattive.

Valutabilità

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

La capacità della proposta di stimolare la riflessione pedagogica risiede nel fatto che si intende lavorare sull'alternanza per target con bisogni specifici, mettendo realmente in atto l'approccio alla base della personalizzazione del percorso formativo dell'alunno e ponendo al centro i bisogni del discente. A tal fine il gruppo di docenti coinvolti nel progetto si incontreranno all'inizio, in itinere e alla fine del progetto per definire gli obiettivi pedagogici, monitorarli, e valutare alla fine quali elementi del progetto possono essere messi a sistema all'interno della scuola affinché costituiscano una prassi consolidata, stabile e sostenibile per tipologia di destinatari, riportando tale riflessione nell'ambito del Consiglio d'Istituto. L'impatto del progetto sarà valutato attraverso la distribuzione di questionari di valutazione agli studenti al fine del percorso, alle famiglie degli studenti dopo le attività preliminari di orientamento, all'inizio e alla fine del percorso ai tutor scolastici e ai tutor aziendali, all'interno dei quali saranno formulate domande per misurare il grado di soddisfazione ma anche il grado di cambiamento messo in atto dal progetto e il raggio di impatto che questo ha raggiunto, anche tra i destinatari non direttamente coinvolti nel progetto (altri docenti, altri dipendenti dell'impresa, famiglie, compagni di classe degli studenti destinatari delle azioni).

Prospettive di scalabilità e replicabilità

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

In generale saranno utilizzati il sito web, la pagina FB dell'Istituto e delle organizzazioni, circolari interne, mailinglist. Verso le famiglie e gli studenti si useranno convocazioni specifiche e incontri, e saranno realizzati materiali informativi. La comunicazione verso eventuali altre organizzazioni che si volessero unire alla rete di imprese avverrà anche attraverso email specifiche, contatti telefonici e l'intermediazione di Confartigianato. Alla conclusione del progetto sarà dedicato uno spazio per gli studenti coinvolti per la presentazione dei risultati, valorizzando l'esperienza di fronte ad altri pari ed eventuali docenti non coinvolti direttamente. Buone pratiche emerse dai percorsi saranno inoltre promosse attraverso i canali web, social di scuola e partner, e rese note alla comunità territoriale più ampia attraverso per esempio la restituzione in convegni ad hoc organizzati sul territorio provinciale e/o regionale. L'attività di estrarre le buone pratiche sarà effettuata dai tutor scolastici e aziendali sulla base anche dei criteri di sostenibilità dell'intervento, in modo che dalle buone pratiche possano emergere le strategie per la replicabilità nel tempo all'interno dell'istituto ma anche nel territorio in altri istituti con cui tradizionalmente la scuola collabora, disseminando i risultati e valorizzandoli negli altri progetti con cui la proposta si pone in sinergia.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Il primo coinvolgimento per l'individuazione delle studentesse e degli studenti sarà effettuata attraverso una convocazione degli stessi con le loro famiglie per spiegare obiettivi e finalità, nonché articolazione del progetto. Nelle 8 ore di *attività iniziali di informazione e orientamento per studenti*, previste in entrambi i moduli, realizzato con Confartigianato e la rete delle imprese, sarà dato un orientamento iniziale propedeutico all'inserimento nelle organizzazioni ospitanti, e saranno invitate a partecipare anche le famiglie degli studenti destinatari del progetto al fine di promuovere la loro partecipazione e coinvolgimento. Al termine di queste attività saranno coinvolti studenti, studentesse e indirettamente genitori per individuare i percorsi di alternanza più adatti sulla base delle attitudini, competenze e qualità personali che poi i tutor scolastici struttureranno con i tutor aziendali affinché siano sviluppate competenze tecniche, digitali e in particolar modo trasversali. Il coinvolgimento dei genitori sarà promosso anche attraverso la rappresentanza dei genitori presente nell'Istituto e nell'ambito dei Consigli di Classe.

Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

In termini di collaborazioni, oltre al partner Confartigianato Imprese Prato, sarà utilizzata l'ampia rete di relazioni e rapporti con Enti e Istituzioni del territorio di cui sia l'Istituto che il partner hanno sviluppato nel tempo a livello locale, provinciale e regionale e in particolare:

- Il Comune di Prato, l'Ufficio Scolastico di Prato e l'ASL di Prato saranno coinvolti una volta terminato il progetto per la disseminazione delle buone pratiche e per dare visibilità del progetto in modo che si diffonda sul territorio e si assicuri la replicabilità in altri contesti;
- La Camera di Commercio di Prato, partner in altri progetti in sinergia con questo, sarà coinvolta dando informazione sull'attività e chiedendo di poter dare visibilità tra le organizzazioni registrate e le sarà richiesta la disponibilità a prevedere un intervento del coordinatore nell'ambito di eventuali eventi per restituire pubblicamente gli esiti dell'intervento;
- CEDIT – agenzia formativa di Confartigianato sarà coinvolta per dare visibilità delle buone pratiche eventualmente emerse nell'ambito del progetto europeo SMEs on Board che terminerà ad Agosto 2018 e che prevede la realizzazione di una raccolta di buone pratiche sull'alternanza scuola lavoro, anche per target specifici. La sua collaborazione sarà richiesta per la formazione e l'aggiornamento dei tutor aziendali e scolastici in quanto azioni previste dal progetto europeo.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Erasmus + Power generation	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Percorso integrato triennale di istruzione e formazione professionale lefp	Pagina 9	www.marconi.prato.gov. it
Potenziamento ore di laboratorio tecnologico - ITP	Pagina 9	www.marconi.prato.gov. it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Adesione ad iniziative e progetti scolastici finalizzati a consolidare e sviluppare i rapporti tra percorsi scolastici e mondo del lavoro, in particolare negli ambiti dell'alternanza scuola-lavoro ed all'interno delle azioni dell'Asse 1 (Istruzione) PON-FSE 2014-2020.	1	Confartigianato Imprese Prato Settore Formazione	Accordo	132/17 FMfp	03/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con Strutture ospitanti

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Accordo di rete tra Istituto Marconi, Autofficina Marini e Buffolino, D-Motors, FreeCar, M.r.l., e Officina Meccanica per la realizzazione del Progetto Jump IN e l'accoglienza di 30 studenti destinatari dei due moduli previsti dal progetto.	Autofficina Marini E Buffolino S.N.C Di Marini Tommaso E Buffolino Giancarlo D-MOTORS di DOLCEMASCHIO DAVIDE & C. S.A.S. FREE CAR SRL M.r.l. (S.n.c.) Officina Meccanica F.LI Nuti (S.N.C.)	978	26/06/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Jump INclusionione	€ 13.446,00
Jump IN Girls	€ 13.446,00

Scheda moduli	
Titolo modulo	Jump INclusione

Descrizione modulo	Il Modulo Jump INclusione è destinato a 15 studenti con DSA iscritti alle classe IV agli indirizzi di studio MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA e si articola in tre percorsi di cui due propedeutici al terzo che è svolto presso le strutture ospitanti di seguito descritti. 1.1 Attività iniziali di informazione e orientamento per studenti – 8 ore Realizzato in collaborazione con Confartigianato Imprese Prato e la rete delle imprese coinvolte, si tratta di un percorso preliminare di orientamento iniziale al tessuto produttivo territoriale, alle opportunità professionali offerte dal territorio, nonché alle figure professionali e alla struttura aziendale di una piccola media impresa, propedeutico ad un adeguato inserimento degli studenti nelle organizzazioni ospitanti. All'incontro iniziale della durata di 2 ore saranno invitate a partecipare le famiglie degli studenti destinatari del progetto al fine di promuovere la loro partecipazione e coinvolgimento. 1.2 Percorso integrativo per il raggiungimento della certificazione di sicurezza Alto Rischio – 4 ore In considerazione delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché dell'ASR del 21/12/2011 che disciplina in dettaglio l'articolazione dei percorsi formativi in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro, analizzati i contesti di riferimento delle aziende esterne che ospiteranno gli studenti e tenuto conto dei rischi specifici che caratterizzano i relativi settori di appartenenza delle aziende, e dato che gli studenti coinvolti hanno intrapreso un percorso sulla sicurezza Medio Rischio, si prevede un percorso integrativo di 4 ore per la certificazione della sicurezza di Alto Rischio, certificato con attestato valido ai fini di legge. 1.3 Percorsi di alternanza scuola lavoro svolti presso strutture interne – 108 ore Al termine del percorso iniziale di informazione e orientamento, il tutor scolastico individuerà insieme ai ragazzi i percorsi di alternanza più adatti e svilupperà con il tutor aziendale un adeguato progetto di alternanza che dovrà tener conto delle necessità specifiche dell'alunno con DSA, individuando modalità logistiche, strutturali e organizzative, risorse strumentali adeguate (anche in collaborazione con il centro ausili della provincia di Prato) e attività che valorizzino le capacità possedute dallo studente nell'ambito di un percorso che accresca le competenze tecniche e trasversali (team building, comunicazione interpersonale, problem solving, intraprendenza). Nella co-progettazione tutor scolastici e tutor aziendali saranno coadiuvati dai referenti di Confartigianato Imprese Prato per il supporto all'accoglienza degli studenti e all'attivazione sul territorio di soggetti terzi che dovessero essere necessari, come ad esempio l'ASL di Prato, il Centro Ausili, le associazioni del territorio. Saranno quindi realizzati 15 percorsi di alternanza scuola lavoro co-progettati da tutor scolastici e aziendali con il coinvolgimento degli studenti finalizzati al raggiungimento dei risultati del progetto. OBIETTIVI: - Aumentare la consapevolezza sulle opportunità lavorative, le nuove figure professionali e la conoscenza dei settori produttivi delle PMI del proprio territorio - Sviluppare l'autoconsapevolezza delle proprie competenze e definire un progetto professionale - Aumentare la consapevolezza e la conoscenza della struttura di un'impresa aziendale e i codici comportamentali generali - Conoscere i principali rischi, le misure di prevenzione e protezione riferiti alle mansioni afferenti il settore di appartenenza dell'azienda ospitante - Avere consapevolezza delle competenze e delle capacità anche in termini di strategia di compensazione di studenti con DSA per lo svolgimento di compiti; - Aumento di competenze tecniche manuali nell'ambito del settore della manutenzione e assistenza tecnica; - Aumento delle competenze trasversali quali problem solving, lavoro di squadra, intraprendenza, imparare ad imparare; - Sviluppare capacità di gestione del tempo, puntualità e organizzazione dello spazio lavorativo; - Sviluppare capacità interpersonali e comunicative per relazionarsi in ambito professionale. CONTENUTI: - Opportunità lavorative e le nuove figure professionali del territorio pratese;
----------------------------------	--

- Caratteristiche del tessuto produttivo pratese e i settori di studio e lavoro;
- Le principali figure professionali richieste dal territorio e le competenze necessarie;
- La cultura d'impresa e le opportunità nel territorio;
- La struttura di una piccola impresa: organigramma, relazioni e codice di comportamento;
- La comunicazione interpersonale e comunicazione non verbale;
- L'alternanza per orientare e scegliere: come scegliere, progettare, realizzare un obiettivo con l'alternanza;
- Principali rischi nei settori ad Alto Rischio;
- Misure di prevenzione e protezione e i DPI – Dispositivi di Protezione Individuali per l'Alto Rischio;
- Fattori di rischio e il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale nell'Alto Rischio;
- Le competenze di base, tecniche e trasversali nei settori di manutenzione e assistenza tecnica;
- La gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro.

METODOLOGIE:

Saranno utilizzate metodologie didattiche interattive e cooperative per facilitare il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, tra cui:

- Lezioni con esperti interni o esterni, in particolare con docenti appartenenti al mondo dell'impresa e di Confartigianato;
- Lezioni non frontali con approccio laboratoriale, e utilizzo della tecnica del coaching;
- Incontri con figure professionali esterne o interne per una maggiore conoscenza della realtà del territorio;
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per la presentazione del territorio e delle specificità.
- Esercitazione individuali e di gruppo
- Attività di Project Work

RISULTATI ATTESI

- Aumento della consapevolezza delle scelte degli studenti rispetto al percorso di alternanza scuola lavoro;
- Aumento della motivazione degli studenti rispetto all'alternanza;
- Aumento della consapevolezza delle proprie competenze e attitudini rispetto a percorsi e scelte future;
- Aumento del grado di soddisfazione e coinvolgimento delle famiglie;
- Aumento della consapevolezza del proprio territorio;
- Essere in grado di prevenire e riconoscere i principali rischi riferiti alle mansioni afferenti il settore di appartenenza dell'azienda ospitante connessa all'Alto Rischio;
- Aumento della consapevolezza dei propri limiti e del proprio valore aggiunto e di conseguenza dell'autostima degli studenti con DSA;
- Aumento della consapevolezza delle strategie compensative e dei supporti necessari che eventualmente possono avere bisogno in ambito lavorativo;
- Valorizzazione dei mestieri dell'artigianato e della piccola impresa pratese;
- Aumento delle capacità delle piccole imprese di accogliere studenti DSA in alternanza;
- Favorire l'orientamento in uscita verso percorsi formativi ulteriori (ITS) o di inserimento lavorativo nel settore di appartenenza delle imprese coinvolte.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Al termine del modulo, oltre alla consegna del questionario di soddisfazione, saranno valutati i risultati raggiunti dai partecipanti attraverso:

- attività 1.1 colloqui individuali con il tutor scolastico per l'individuazione del percorso in alternanza da svolgere presso le strutture ospitanti
- attività 1.2 test di verifica per l'ottenimento del certificato utili ai fini di legge
- attività 1.3 documentazione prevista per la valutazione e autovalutazione dei percorsi di alternanza presso strutture esterne

Specifici obiettivi, contenuti e metodologie saranno concordati nel progetto dell'alternanza scuola per ogni singolo studente, nella collaborazione tra tutor scolastici e aziendali.

Data inizio prevista	05/02/2018
Data fine prevista	21/05/2018
Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Jump INclusionione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	TOTALE					13.446,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti

Titolo: Jump IN Girls

Dettagli modulo

Titolo modulo	Jump IN Girls

Descrizione modulo	Il modulo è destinato a 15 studentesse iscritte alla classe III° all'indirizzo grafico pubblicitario e si articola in tre percorsi di cui due propedeutici al terzo che è svolto presso le strutture ospitanti con le seguenti modalità: 2.1 Attività iniziali di informazione e orientamento per studenti – 8 ore Realizzato in collaborazione con Confartigianato Imprese Prato e la rete delle imprese coinvolte, si tratta di un percorso preliminare di orientamento iniziale al tessuto produttivo territoriale, alle opportunità professionali offerte dal territorio, nonché alle figure professionali e alla struttura aziendale di una piccola media impresa, propedeutico ad un adeguato inserimento delle studentesse nelle organizzazioni ospitanti. Il percorso preliminare sarà focalizzato anche sulle opportunità per l'imprenditoria femminile e sulle nuove opportunità nel settore della comunicazione digitale, attraverso la partecipazione di imprenditrici del territorio. All'incontro iniziale della durata di 2 ore saranno invitate a partecipare le famiglie delle studentesse destinatarie del progetto al fine di promuovere la loro partecipazione e coinvolgimento. 1.2 Percorso integrativo per il raggiungimento della certificazione di sicurezza Alto Rischio – 12 ore In considerazione delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché dell'ASR del 21/12/2011 che disciplina in dettaglio l'articolazione dei percorsi formativi in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro, analizzati i contesti di riferimento delle aziende esterne che ospiteranno le studentesse e tenuto conto dei rischi specifici che caratterizzano i relativi settori di appartenenza delle aziende nelle quali saranno ospitate, si prevede un percorso di 12 ore per la certificazione della sicurezza di Alto Rischio, certificato con attestato valido ai fini di legge necessario allo svolgimento del percorso in alternanza presso strutture esterne previsto. 2.2 Percorsi di alternanza scuola lavoro svolti presso strutture interne – 100 ore Al termine del percorso iniziale di informazione e orientamento, il tutor scolastico individuerà insieme alle studentesse i percorsi di alternanza più adatti e svilupperà con il tutor aziendale un adeguato progetto di alternanza finalizzato a promuovere e accrescere le competenze digitali e trasversali (team building, comunicazione interpersonale, problem solving, intraprendenza) delle studentesse, sviluppando al termine del percorso un project work sull'esperienza da presentare alla classe di riferimento. Saranno quindi realizzati 15 percorsi di alternanza scuola lavoro co-progettati da tutor scolastici e aziendali con il coinvolgimento delle studentesse finalizzati al raggiungimento dei risultati del progetto. OBIETTIVI - Aumentare la consapevolezza sulle opportunità lavorative e le nuove figure professionali del proprio territorio, con particolare riferimento alle opportunità nel settore della comunicazione digitale e web, e per l'imprenditoria femminile - Sviluppare l'autoconsapevolezza delle proprie competenze e definire un progetto professionale - Aumentare la consapevolezza e la conoscenza della struttura di un'impresa aziendale e i codici comportamentali generali - Aumentare la conoscenza del tessuto produttivo di riferimento e della spendibilità professionale del proprio titolo di studio attraverso la conoscenza delle PMI e dei settori produttivi che direttamente o indirettamente fanno uso di competenze in grafica pubblicitaria - Conoscere i principali rischi e le misure di prevenzione e protezione riferiti alle mansioni afferenti il settore di appartenenza dell'azienda - Saper interpretare i fattori di rischio e le misure di prevenzione e protezione anche con riferimento al DVR – Documento di Valutazione dei Rischi – allo scopo di individuarne l'attuazione nel contesto aziendale CONTENUTI - Le opportunità lavorative e di impresa e le nuove figure professionali del territorio pratese nell'ambito della comunicazione; - Caratteristiche del tessuto produttivo pratese e i settori di studio e lavoro; - Le principali competenze richieste nell'ambito della comunicazione grafica e web e quelle trasversali richieste dal territorio;
----------------------------------	---

- La struttura di una piccola impresa: organigramma, relazioni e codice di comportamento;
- La comunicazione interpersonale e comunicazione non verbale;
- L'alternanza per orientare e scegliere: come scegliere, progettare, realizzare un obiettivo con l'alternanza;
- Principali rischi nei settori ad Alto Rischio;
- Misure di prevenzione e protezione e i DPI – Dispositivi di Protezione Individuali per l'Alto Rischio;
- Fattori di rischio e il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale nell'Alto Rischio;
- Le competenze di base, tecniche e trasversali nei settori di grafica pubblicitaria e nei settori che indirettamente fanno uso di competenze per la comunicazione grafica;
- La gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro.

METODOLOGIE

- Lezioni con esperti interni o esterni, in particolare con docenti imprenditrici e appartenenti alla rete di Confartigianato;
- Lezioni non frontali con approccio laboratoriale, e utilizzo della tecnica del coaching;
- Incontri con figure professionali esterne o interne per una maggiore conoscenza della realtà del territorio e delle nuove frontiere della comunicazione digitale;
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per la presentazione del territorio e delle specificità.
- Esercitazione individuali e di gruppo
- Attività di Project Work

RISULTATI ATTESI

- Aumento della consapevolezza delle scelte delle studentesse rispetto al percorso di alternanza scuola lavoro;
- Aumento della motivazione delle studentesse rispetto all'alternanza e di interesse per le IT da parte delle ragazze;
- Aumento della consapevolezza delle proprie competenze e attitudini rispetto a percorsi e scelte future;
- Aumento del grado di soddisfazione e coinvolgimento delle famiglie;
- Aumento della consapevolezza del proprio territorio;
- Essere in grado di prevenire e riconoscere i principali rischi riferiti alle mansioni afferenti il settore di appartenenza dell'azienda ospitante connessa all'Alto Rischio;
- Promozione di percorsi di alternanza in ambito digitale e per lo sviluppo delle competenze digitali;
- Favorire l'orientamento in uscita verso percorsi formativi ulteriori (ITS) o di inserimento lavorativo nel settore di appartenenza delle imprese coinvolte;
- Favorire l'aumento delle figure professionali di genere femminile in ambito ICT e IT

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Al termine del modulo, oltre alla consegna del questionario di soddisfazione, saranno valutati i risultati raggiunti dai partecipanti attraverso:

- attività 1.1 colloqui individuali con il tutor scolastico per l'individuazione del percorso in alternanza da svolgere presso le strutture ospitanti
- attività 1.2 test di verifica per l'ottenimento del certificato utili ai fini di legge
- attività 1.3 documentazione prevista per la valutazione e autovalutazione dei percorsi di alternanza presso strutture esterne

Specifici obiettivi, contenuti e metodologie saranno concordate nel progetto dell'alternanza scuola lavoro per ogni singolo studente, nella collaborazione tra tutor scolastici e aziendali

Data inizio prevista	05/03/2018
Data fine prevista	28/05/2018
Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti

Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	15 Allievi istituti tecnici e professionali
Numero ore	120

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Jump IN Girls

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			3.600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	6.246,00 €
	TOTALE					13.446,00 €

Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
JumpIN	€ 26.892,00
TOTALE PROGETTO	€ 26.892,00

Avviso	3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(Piano 996174)
Importo totale richiesto	€ 26.892,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	5
Data Delibera collegio docenti	17/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	28
Data Delibera consiglio d'istituto	09/06/2017
Data e ora inoltro	30/06/2017 10:36:22
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente.	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti: <u>Jump INclusion</u>	€ 13.446,00	€ 13.500,00
10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro	Percorsi di alternanza scuola-lavoro con reti di strutture ospitanti: <u>Jump IN Girls</u>	€ 13.446,00	€ 13.500,00
	Totale Progetto "JumpIN"	€ 26.892,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 26.892,00	

Candidatura N. 999336
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	GUGLIELMO MARCONI
Codice meccanografico	PORI010006
Tipo istituto	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Indirizzo	VIA GALCIANESE, 20
Provincia	PO
Comune	Prato
CAP	59100
Telefono	057427695
E-mail	PORI010006@istruzione.it
Sito web	www.marconi.prato.gov.it
Numero alunni	603
Plessi	PORI010006 - GUGLIELMO MARCONI PORI01050G - CORSO SERALE G. MARCONI

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento di momenti d'interazione e riflessione per favorire la conoscenza delle diverse identità culturali per educare all'incontro e all'amicizia tra persone, gruppi e popoli
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in relazione alle discipline veicolate dal metodo CLIL Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999336 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	European friend	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.082,00

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento llinguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	European graphic designer	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: European friend

Descrizione progetto	In un periodo di grandi cambiamenti politici che mettono in crisi l'identità europea ancora 'giovane' ed incline ad essere manipolata e sostituita dal ritorno all'identità fortemente nazionalista, fattore essenziale è promuovere nuovamente, al fine di rafforzarne le radici, la nostra appartenenza alla comunità europea, intesa come comunità non solo economica e politica, ma umana, sociale e di idee, in cui la circolazione non sia solo fisica ma anche intellettuale. Al fine di raggiungere questo obiettivo è necessario rafforzare le competenze linguistiche, alla base di ogni interazione e comunicazione, e le competenze grafiche che favoriscono e semplificano l'approccio comunicativo in un contesto multilinguistico e multiculturale.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio pratese è caratterizzato, in ambito sociale, da un tasso di presenza straniera molto elevato e, in ambito economico, dalla presenza di microimprese afferenti alla filiera del tessile; non vi sono grandi officine meccaniche o particolari lavorazioni. Questo tuttavia può costituire un'opportunità per creare nuove filiere che integrino quella, oramai da molto tempo in crisi, del tessile, appoggiandosi alle officine meccaniche comunque presenti sul territorio. Un valido contributo alla crescita economica del territorio e alla promozione delle aziende può arrivare dal nostro istituto indirizzo 'Promozione commerciale e pubblicitaria' che forma figure professionali in possesso di specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

La situazione peculiare del territorio di Prato è quella di avere un tasso di disoccupazione più elevato dello 0.5% rispetto alla media regionale e un tasso di presenza di cittadini di origine extracomunitaria abbastanza più elevato, siamo al 17.9% nel comune di Prato. Molte delle famiglie di origine straniera sono in situazione di disagio, come peraltro molte famiglie italiane, ma in particolare gli studenti registrano un ritardo negli studi superiore ai coetanei nativi italiani e un tasso di abbandono precoce anch'esso superiore.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Obiettivo del progetto è potenziare la conoscenza della lingua inglese, considerata lingua veicolare, in modo da permettere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e favorire l'educazione interculturale.

Bisogna tenere in considerazione la presenza di alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con BES (bisogni educativi speciali), alunni che presentano diversi stili di apprendimento e coloro che provengono da aree linguistiche diverse da quelle italiane.

Questo progetto riprende quelli già proposti dall'istituto e presentati nel PTOF 2016/2017.

Inoltre è in linea con gli obiettivi dichiarati nel RAV, cioè favorire la promozione dell'inclusione sociale, la coscienza e l'identità europea e il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro sia in ambito nazionale che internazionale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto ed è intento della istituzione scolastica formare figure professionali che abbiano buone competenze linguistiche in inglese, abbinate alle competenze specifiche relative all'indirizzo di studio, che possano essere spese in un contesto europeo, con la consapevolezza di far parte una comunità multietnica e multiculturale

Gli studenti di questa classe sono già in possesso di buone competenze di base in inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a rafforzare tali competenze ed è il fondamento su cui costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Secondo l'orario del nostro istituto viene garantita un'apertura dalle ore 7.30 alle ore 18.30 tutti i giorni escluso il sabato. Si precisa che l'attività curriculare è prevista fino alle ore 16.30. Questo per garantire al percorso curriculare la possibilità di effettuare un rientro pomeridiano al fine di esaurire l'orario settimanale senza utilizzare la giornata di sabato, nella quale la scuola è chiusa. Pertanto non si presenta la necessità di un'apertura straordinaria della scuola ma si ritiene sufficiente sfruttare il periodo di tempo che va dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per effettuare le attività previste non aggravando il carico di lavoro ai collaboratori scolastici già impegnati in una apertura così ampia della scuola.

La calendarizzazione del percorso del modulo del progetto non prevede l'utilizzo del periodo estivo, pertanto non necessita una ulteriore apertura della scuola oltre il periodo dell'attività didattica.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Nell'offerta formativa della scuola il progetto ha connessioni con altri progetti già realizzati o in essere. Pertanto il progetto si pone in continuità con altri progetti

1. Progetto 'Intercultura', finalizzato al potenziamento sia della lingua della comunicazione che della lingua dello studio per gli studenti non italofoni.
2. Progetto 'Sportello Amico', previsto come un ulteriore supporto nella preparazione di base dedicato agli alunni dsa e bes.
3. Progetto di potenziamento di base della lingua inglese, grazie alla compresenza, in alcune ore, di due docenti curricolari nella stessa classe.
4. Potenziamento lingua inglese (certificazioni) l'istituto ha attuato un corso interno gestito da un docente curriculare di inglese negli anni scolastici 2015/2016, e 2016/2017. Gli incontri sono stati settimanali con l'accesso all'esame per ottenere la certificazione presso l'Istituto Cambridge di Pistoia

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'innovazione del progetto in riferimento all'istituto professionale Marconi è la presenza di un insegnante di madre lingua inglese che svolgerà le lezioni, supportata dal tutor-insegnante di lingua inglese curriculare.

La metodologia adottata sarà una metodologia attiva che prevederà attività laboratoriali svolte nel laboratorio multimediale, il mastery learning, il role playing il co-teaching e il co-learning.

Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online.

Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei.

La comunità scolastica ne beneficerà in immagine sul territorio grazie all'offerta formativa di questo progetto in lingua inglese, abbinato alla valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multi-etnico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto prevede la promozione di una didattica attiva e laboratoriale.

Gli alunni svolgeranno delle attività: di listening, durante le quali verranno proposte registrazioni di speakers con accenti di diversa origine e nazionalità; di writing durante le quali dovranno produrre testi usando differenti registri linguistici; di speaking a coppie o in piccoli gruppi su argomenti inerenti la cittadinanza europea; e di comprehension con la lettura di testi tratti da fonti diverse e che li ponga in relazione con la lingua viva.

Questa didattica prevede il "fare insieme", docente madre lingua, tutor-insegnante curriculare di inglese e alunni, così da creare un ambiente di collaborazione accogliente, di confronto proficuo e di co-costruzione delle conoscenze.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla didattica attraverso attività laboratoriali con il duplice scopo di motivare i ragazzi nei confronti delle attività scolastiche (e al contempo potenziare i requisiti di base) e creare il clima relazionale favorevole all'inclusione. Nella misura in cui si riuscirà a creare un clima inclusivo, sarà tanto più facile per gli studenti con difficoltà di tipo relazionale e quelli con DSA e con BES di partecipare alle attività proposte dall'insegnante madre lingua e dal tutor-insegnante curriculare. La metodologia che verrà usata sarà il cooperative learning, gli studenti collaboreranno in piccoli gruppi svolgendo le attività proposte con crescente livello di difficoltà. Gli studenti si sentiranno protagonisti delle attività che svolgeranno. Saranno utilizzati schemi, immagini, video al fine di facilitare l'acquisizione delle conoscenze proposte e consolidare le competenze linguistiche. Gli studenti svolgeranno attività volte a rafforzare l'identità culturale europea.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto sarà svolto nel primo trimestre. Per una maggiore e approfondita analisi degli esiti si prevede la compilazione di un questionario, sottoposto ad inizio e poi a fine progetto, nella forma anonima, da parte degli stessi partecipanti. Questo permetterà di rilevare il loro punto di vista, prima sulle aspettative e successivamente sugli eventuali benefici da loro percepiti.

I risultati dei questionari iniziali saranno resi visibili al consiglio di classe che potrà intervenire con proposte e suggerimenti per modificare e migliorare le fasi del progetto.

I questionari e i relativi risultati saranno condivisi sul registro di classe in modo che gli utenti (studenti e docenti) possano prenderne visione e pensare di poterli riutilizzare in contesti diversi.

Inoltre il tutor di ciascun modulo, avrà il compito di monitorare in itinere il regolare svolgimento del progetto, segnalando eventuali necessità e bisogni non previsti inizialmente.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Mediante il sito della scuola verrà reso pubblico il progetto nei tempi e nei modi di realizzazione affinché si possa diffondere e favorire la comunicazione alla comunità scolastica e al territorio.

Come momento iniziale, il progetto prevede un incontro con i genitori dei ragazzi interessati nel percorso, in modo che aiutino nel coinvolgimento dei figli e siano partecipi in modo attivo alla riuscita del corso in oggetto. Anche la produzione di materiali, frutto dei percorsi laboratoriali realizzati durante il progetto, saranno diffusi e/o pubblicati nell'ambito sia della comunità scolastica e sul territorio, utilizzando il sito web e la pagina facebook della scuola, oltre che attraverso locandine progettate dagli stessi alunni. Inoltre, le giornate dell'open day, nate per presentare la scuola e i suoi percorsi al territorio, risultano essere occasioni preziose per rendere pubbliche non solo le attività curriculari, ma anche tutte le azioni intraprese dall'istituto al fine di potenziare e supportare l'offerta formativa, ivi compreso il progetto in oggetto.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Le studentesse e gli studenti, essendo i protagonisti primi e fondamentali del progetto, saranno loro che promuoveranno gli esiti finali sia all'interno della scuola che sul territorio.

I prodotti finali, realizzati usando gli strumenti multimediali, saranno resi noti e fruibili dalla comunità attraverso la piattaforma web, il sito della scuola e il profilo fb. Verranno prodotte locandine da affiggere negli ambienti pubblici dell'istituto che promuoveranno l'identità europeista, usando le competenze linguistiche e grafiche.

Inoltre si prevederà un momento di confronto-dibattito, durante un'assemblea di istituto. Questo momento sarà finalizzato a far comprendere al resto della comunità scolastica, il percorso svolto dagli studenti durante il progetto e l'obiettivo finale, cioè il promuovere la cittadinanza ed identità europea.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La collaborazione tra scuola, studenti e genitori in un Istituto come il Marconi che raccoglie da anni diverse etnie e culture, risulta assolutamente necessaria per dare ai ragazzi l'opportunità di sviluppo armonico e sereno e soprattutto è necessaria affinché l'istruzione sia un servizio reale reso alle famiglie e alla cittadinanza. Grazie a questa collaborazione abbiamo maggiori possibilità di contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia e il disinteresse per la scuola e quindi aiutarci a prevenire il disagio giovanile. Per questo l'attuale progetto è stato pensato in accordo al comitato genitori, già attivo all'interno dell'Istituto e insieme alle rappresentanze studentesche. Nel progetto una particolare attenzione è rivolta agli studenti con certificate difficoltà di apprendimento, agli studenti stranieri che hanno difficoltà di lingua e integrazione culturale e inoltre agli studenti che provengono da situazione di disagio familiare/sociale. Con il comitato genitori e le rappresentanze studentesche abbiamo individuato come necessario il rafforzamento delle competenze di base, necessarie allo studente per vivere in modo sereno e partecipativo l'intera vita scolastica. Al Marconi inoltre è attivo uno sportello di supporto e potenziamento per gli studenti in difficoltà grazie al lavoro del quale è stato più semplice individuare le necessità dei nostri studenti.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'Istituto, che già si avvale di partenariati con aziende del territorio, agenzie formative operanti sulla Provincia e le varie associazioni di categoria, collabora, inoltre, con l'Istituto Cambridge di Pistoia dal a.s. 2015/16 per gli esami che gli studenti svolgono per l'acquisizione di certificazioni linguistiche in inglese.

L'Istituto è attento a monitorare il bisogno formativo sul territorio, consapevole del fatto che solo grazie a queste collaborazioni la scuola può diventare un soggetto attivo dell'evoluzione territoriale locale, ambito in cui sviluppare con successo la formazione culturale e linguistica degli studenti. In questo contesto il potenziamento della lingua inglese contribuisce a formare il cittadino europeo, sia per quanto riguarda la dimensione sociale e culturale di riferimento, sia per quanto riguarda la dimensione lavorativa in modo da gestire al meglio le risorse disponibili e incrementarle in quantità e varietà.

Inoltre esiste l'accordo per l'accoglienza alunni stranieri della Provincia prot. 1324/e23 13/08/15, prot. 216/c14c 29/12/15, e l'atto di costituzione di rete degli Istituti II grado della Provincia del 17/09/15 con durata biennale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Laboratori Interculturali- etwinning projects	pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese (certificazioni)	pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
European friend	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.082,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: European friend

Dettagli modulo

Titolo modulo	European friend

Descrizione modulo	Obiettivo del progetto è potenziare la competenza della lingua inglese, considerata lingua veicolare, per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e l'educazione interculturale. I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e si vuole promuovere il successo formativo in ambito europeo. Gli studenti di questa classe sono già in possesso di buone competenze di base in inglese e anche nelle materie di indirizzo. Si userà come metodologia la didattica laboratoriale, gli studenti, svolgeranno delle attività: di listening, writing; di speaking a coppie o in piccoli gruppi su argomenti inerenti la cittadinanza europea; e di comprehension con la lettura di testi tratti da fonti diverse e che li ponga in relazione con la lingua viva. Il docente madre lingua, e il tutor-insegnante curriculare di inglese collaboreranno e nel proporre le attività terranno conto della presenza di alunni con DSA e alunni BES, e alunni che provengono da aree linguistiche diverse da quelle italiane. Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, i pc, cd player, il laboratorio multimediale. Le attività proposte saranno efficaci sia per quanto formazione didattica che per la crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei, valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico. La valutazione delle conoscenze apprese, verrà fatta sia in itinere che alla fine del modulo, sarà valutato un lavoro fatto dagli alunni sulla cittadinanza europea a come diventare un 'European friend'
Data inizio prevista	09/10/2017
Data fine prevista	11/12/2017
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: European friend

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: European Graphic designer

Descrizione progetto	I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e questo progetto mira a rafforzare le loro buone competenze in lingua inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese. La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Obiettivo del progetto è potenziare la conoscenza della lingua inglese, considerata lingua veicolare, in modo da permettere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e favorire l'educazione interculturale.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio pratese è caratterizzato, in ambito sociale, da un tasso di presenza straniera molto elevato e, in ambito economico, dalla presenza di microimprese afferenti alla filiera del tessile; non vi sono grandi officine meccaniche o particolari lavorazioni. Questo tuttavia può costituire un'opportunità per creare nuove filiere che integrino quella, oramai da molto tempo in crisi, del tessile, appoggiandosi alle officine meccaniche comunque presenti sul territorio. Un valido contributo alla crescita economica del territorio e alla promozione delle aziende può arrivare dal nostro istituto indirizzo 'Promozione commerciale e pubblicitaria' che forma figure professionali in possesso di specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

La situazione peculiare del territorio di Prato è quella di avere un tasso di disoccupazione più elevato dello 0.5% rispetto alla media regionale e un tasso di presenza di cittadini di origine extracomunitaria abbastanza più elevato, siamo al 17.9% nel comune di Prato. Molte delle famiglie di origine straniera sono in situazione di disagio, come peraltro molte famiglie italiane, ma in particolare gli studenti registrano un ritardo negli studi superiore ai coetanei nativi italiani e un tasso di abbandono precoce anch'esso superiore.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Obiettivo del progetto è elaborare lavori grafici sul tema della cittadinanza e identità europea utilizzando la lingua sia per la realizzazione che per la presentazione degli stessi.

Bisogna tenere in considerazione la presenza di alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con BES (bisogni educativi speciali), alunni che presentano diversi stili di apprendimento e coloro che provengono da aree linguistiche diverse da quella italiana.

Questo progetto riprende quelli già proposti dall'istituto e presentati nel PTOF 2016/2017.

Inoltre è in linea con gli obiettivi dichiarati nel RAV, cioè favorire la promozione dell'inclusione sociale, la coscienza e l'identità europea e il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro sia in ambito nazionale che internazionale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e questo progetto mira a rafforzare le loro buone competenze in lingua inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese, e in futuro formare figure professionali che abbiano buone competenze linguistiche in inglese, che abbinate alle competenze specifiche relative all'indirizzo di studio, possano essere spese in campo lavorativo sia sul territorio nazionale che internazionale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Secondo l'orario del nostro istituto viene garantita un'apertura dalle ore 7.30 alle ore 18.30 tutti i giorni escluso il sabato. Si precisa che l'attività curriculare è prevista fino alle ore 16.30. Questo per garantire al percorso curriculare la possibilità di effettuare un rientro pomeridiano al fine di esaurire l'orario settimanale senza utilizzare la giornata di sabato, nella quale la scuola è chiusa. Pertanto non si presenta la necessità di un'apertura straordinaria della scuola ma si ritiene sufficiente sfruttare il periodo di tempo che va dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per effettuare le attività previste non aggravando il carico di lavoro ai collaboratori scolastici già impegnati in una apertura così ampia della scuola.

La calendarizzazione del percorso del modulo del progetto non prevede l'utilizzo del periodo estivo, pertanto non necessita una ulteriore apertura della scuola oltre il periodo dell'attività didattica.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Nell'offerta formativa della scuola il progetto ha connessioni con altri progetti già realizzati o in essere. Pertanto il progetto si pone in continuità con altri progetti

1. Progetto 'Intercultura', finalizzato al potenziamento sia della lingua della comunicazione che della lingua dello studio per gli studenti non italofoni.
2. Progetto 'Sportello Amico', previsto come un ulteriore supporto nella preparazione di base dedicato agli alunni dsa e bes.
3. Progetto di potenziamento di base della lingua inglese, grazie alla compresenza, in alcune ore, di due docenti curricolari nella stessa classe.
4. Potenziamento lingua inglese (certificazioni) l'istituto ha attuato un corso interno gestito da un docente curriculare di inglese negli anni scolastici 2015/2016, e 2016/2017. Gli incontri sono stati settimanali con l'accesso all'esame per ottenere la certificazione presso l'Istituto Cambridge di Pistoia

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'innovazione del progetto in riferimento all'istituto professionale Marconi è la presenza di un insegnante di madre lingua inglese che svolgerà le lezioni, supportata dal tutor-insegnante di lingua inglese curriculare.

La metodologia adottata per il CLIL sarà una metodologia attiva che prevederà attività laboratoriali svolte nel laboratorio multimediale, il mastery learning, il role playing il co-teaching e il co-learning.

Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante madrelingua, e dall'insegnante di Tecniche e Servizi Commerciali attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online.

Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei.

La comunità scolastica ne beneficerà in immagine sul territorio grazie all'offerta formativa di questo progetto in lingua inglese, abbinato alla valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Tecnica e servizi Commerciali in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese. La metodologia impiegata sarà la didattica laboratoriale. Gli studenti, in collaborazione con l'insegnante di madre lingua e l'insegnante della materia di indirizzo, elaboreranno dei lavori grafici in inglese sulla cittadinanza, li presenteranno ai loro compagni.

Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online., il laboratorio multimediale. Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei. Valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico. Per quanto riguarda la valutazione delle conoscenze apprese, verrà fatto un monitoraggio in itinere e alla fine del modulo gli alunni produrranno lavori di grafica sulla cittadinanza europea. Il progetto prevede la promozione di una didattica attiva e laboratoriale.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla didattica attraverso attività laboratoriali con il duplice scopo di motivare i ragazzi nei confronti delle attività scolastiche (e al contempo potenziare i requisiti di base) e creare il clima relazionale favorevole all'inclusione. Nella misura in cui si riuscirà a creare un clima inclusivo, sarà tanto più facile per gli studenti con difficoltà di tipo relazionale e quelli con DSA e con BES, partecipare alle attività proposte dall'insegnante madre lingua e dal tutor-insegnante curriculare. La metodologia che verrà usata sarà il cooperative learning, gli studenti collaboreranno in piccoli gruppi svolgendo le attività proposte con crescente livello di difficoltà. Gli studenti si sentiranno protagonisti delle attività che svolgeranno. Saranno utilizzati schemi, immagini, video al fine di facilitare l'acquisizione delle conoscenze proposte e consolidare le competenze linguistiche. Gli studenti svolgeranno attività volte a rafforzare l'identità culturale europea.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto sarà svolto nel pentamestre. Per una maggiore e approfondita analisi degli esiti si prevede la compilazione di un questionario, sottoposto ad inizio e poi a fine progetto, nella forma anonima, da parte degli stessi partecipanti. Questo permetterà di rilevare il loro punto di vista, prima sulle aspettative e successivamente sugli eventuali benefici da loro percepiti.

I risultati dei questionari iniziali saranno resi visibili al consiglio di classe che potrà intervenire con proposte e suggerimenti per modificare e migliorare le fasi del progetto.

I questionari e i relativi risultati saranno condivisi sul registro di classe in modo che gli utenti (studenti e docenti) possano prenderne visione e pensare di poterli riutilizzare in contesti diversi.

Inoltre gli insegnanti del modulo, avrà il compito di monitorare in itinere il regolare svolgimento del progetto, segnalando eventuali necessità e bisogni non previsti inizialmente.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Mediante il sito della scuola verrà reso pubblico il progetto nei tempi e nei modi di realizzazione affinché si possa diffondere e favorire la comunicazione alla comunità scolastica e al territorio.

Come momento iniziale, il progetto prevede un incontro con i genitori dei ragazzi interessati nel percorso, in modo che aiutino nel coinvolgimento dei figli e siano partecipi in modo attivo alla riuscita del corso in oggetto. Anche la produzione di materiali, frutto dei percorsi laboratoriali realizzati durante il progetto, saranno diffusi e/o pubblicati nell'ambito sia della comunità scolastica e sul territorio, utilizzando il sito web e la pagina facebook della scuola, oltre che attraverso locandine progettate dagli stessi alunni. Inoltre, le giornate dell'open day, nate per presentare la scuola e i suoi percorsi al territorio, risultano essere occasioni preziose per rendere pubbliche non solo le attività curriculari, ma anche tutte le azioni intraprese dall'istituto al fine di potenziare e supportare l'offerta formativa, ivi compreso il progetto in oggetto.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Le studentesse e gli studenti, essendo i protagonisti primi e fondamentali del progetto, saranno loro che promuoveranno i materiali prodotti durante il progetto sia all'interno della scuola che sul territorio.

I prodotti finali, realizzati usando gli strumenti multimediali, saranno resi noti e fruibili dalla comunità attraverso la piattaforma web, il sito della scuola e il profilo fb. Verranno prodotte locandine da affiggere negli ambienti pubblici dell'istituto che promuoveranno l'identità europeista, usando le competenze linguistiche e grafiche.

Inoltre si prevederà, durante la giornata dell'Intercultura usualmente organizzata dalla scuola in vista della conclusione dell'anno scolastico, un momento di presentazione dei lavori. Questo momento sarà finalizzato a rendere partecipe il resto della comunità scolastica del percorso svolto dagli studenti durante il progetto e l'obiettivo finale, cioè il promuovere la cittadinanza ed identità europea.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La collaborazione tra scuola, studenti e genitori in un Istituto come il Marconi che raccoglie da anni diverse etnie e culture, risulta assolutamente necessaria per dare ai ragazzi l'opportunità di sviluppo armonico e sereno e soprattutto è necessaria affinché l'istruzione sia un servizio reale reso alle famiglie e alla cittadinanza. Per questo l'attuale progetto è stato pensato in accordo al comitato genitori, già attivo all'interno dell'Istituto e insieme alle rappresentanze studentesche. Nel progetto una particolare attenzione è rivolta agli studenti con certificate difficoltà di apprendimento, agli studenti stranieri che hanno difficoltà di lingua e integrazione culturale e inoltre agli studenti che provengono da situazione di disagio familiare/sociale. Con il comitato genitori e le rappresentanze studentesche abbiamo individuato come necessario il rafforzamento delle competenze di base, necessarie allo studente per vivere in modo sereno e partecipativo l'intera vita scolastica. Al Marconi inoltre è attivo uno sportello di supporto e potenziamento per gli studenti in difficoltà grazie al lavoro del quale è stato più semplice individuare le necessità dei nostri studenti.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'Istituto, che già si avvale di partenariati con aziende del territorio, agenzie formative operanti sulla Provincia e le varie associazioni di categoria, collabora, inoltre, con l'Istituto Cambridge di Pistoia dal a.s. 2015/16 per gli esami che gli studenti svolgono per l'acquisizione di certificazioni linguistiche in inglese.

Questo progetto CLIL potrà contribuire ad rafforzare la rete delle collaborazioni o partenariati sia nell'ambito della grafica pubblicitaria sia per quanto riguarda il progetti sulla cittadinanza e identità europea.

Le collaborazioni già istituite sono:

Confartigianato, oltre da fare, ci si propone di realizzare:

conoscenza degli strumenti e delle competenze con ricaduta sulla realtà territoriale; sviluppo della motivazione allo studio dei giovani; sviluppo di una mentalità flessibile, creativa e progettuale.

Inoltre esiste l'accordo per l'accoglienza alunni stranieri della Provincia prot. 1324/e23 13/08/15, prot. 216/c14c 29/12/15, e l'atto di costituzione di rete degli Istituti II grado della Provincia del 17/09/15 con durata biennale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Laboratori Interculturali - Etwinning projects	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese (certificazioni)	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Progetto 'Sportello Amico',	pagina 9	www.marconi.prato.gov.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
European graphic designer	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: European graphic designer

Dettagli modulo

Titolo modulo	
European graphic designer	

Descrizione modulo	I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e questo progetto mira a rafforzare le loro buone competenze in lingua inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese. La metodologia impiegata sarà la didattica laboratoriale. Gli studenti in collaborazione con l'insegnante di madre lingua elaboreranno dei lavori grafici in inglese sulla cittadinanza, li presenteranno ai loro compagni. Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online., il laboratorio multimediale. Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei. Valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico. Per quanto riguarda la valutazione delle conoscenze apprese, verrà fatto un monitoraggio in itinere e alla fine del modulo gli alunni produrranno lavori di grafica sulla cittadinanza europea.
Data inizio prevista	05/02/2018
Data fine prevista	21/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Autonomo - B1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: European graphic designer

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
European friend	€ 5.082,00
European Graphic designer	€ 10.164,00
TOTALE PROGETTO	€ 15.246,00

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 999336)
Importo totale richiesto	€ 15.246,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	5
Data Delibera collegio docenti	17/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	28
Data Delibera consiglio d'istituto	09/06/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 14:38:40
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>European friend</u>	€ 5.082,00	€ 6.000,00
	Totale Progetto "European friend"	€ 5.082,00	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>European graphic designer</u>	€ 10.164,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "European Graphic designer"	€ 10.164,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 15.246,00	

Candidatura N. 47371
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-
orientamento

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	GUGLIELMO MARCONI
Codice meccanografico	PORI010006
Tipo istituto	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Indirizzo	VIA GALCIANESE, 20
Provincia	PO
Comune	Prato
CAP	59100
Telefono	057427695
E-mail	PORI010006@istruzione.it
Sito web	www.marconi.prato.gov.it
Numero alunni	603
Plessi	PORI010006 - GUGLIELMO MARCONI PORI01050G - CORSO SERALE G. MARCONI

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Identificare le proprie capacità, competenze, interessi Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento del territorio Documentazione dei percorsi/attività per la replicabilità

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 47371 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il secondo ciclo	Orientamento in entrata	€ 3.882,00
Orientamento per il secondo ciclo	orientamento in itinere	€ 3.882,00
Orientamento per il secondo ciclo	Orientamento in uscita	€ 3.882,00
Orientamento per il secondo ciclo	Generalmente diversi	€ 3.882,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.528,00

Articolazione della candidatura

10.1.6 - Azioni di orientamento

10.1.6A - Azioni di orientamento

Sezione: Progetto

Progetto: 'SCOPRI E ORIENTA IL TUO TALENTO'

Descrizione progetto	L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'Istituto. Infatti, le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di Università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. ' Se si incontrano e si intrecciano i saperi quotidiani, i saperi formali e i saperi didattici, la scuola può diventare il luogo della consapevolezza, il luogo in cui si impara a pensare, in cui l'apprendimento spontaneo si incontra con l'apprendimento dei vincoli delle discipline che possono fornire gli strumenti, le competenze culturali durature, in grado di sorreggere e rendere autonome le persone'. Pertanto tutte le iniziative tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico. ORIENTAMENTO IN ITINERE: Tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe. ORIENTAMENTO IN USCITA: Microcicli di formazione, campus e stages presso le Università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente. FINALITA' GENERALI - conseguire un alto tasso di successo formativo - superare gli stereotipi tradizionali al fine di sensibilizzare ed incrementare le figure femminili impegnate nel settore tecnico, storicamente legato alla figura maschile - rendere il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività - intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum - imprimere un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario italiano -superare la separazione dei 'saperi' e dei programmi nella scuola e tra scuola ed università, ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti universitari, docenti, soggetti esterni competenti (distretti, Enti locali, mondo dell'impresa).

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Negli ultimi anni il territorio pratese è stato interessato da profondi cambiamenti demografici, economici, sociali e culturali, esemplificabili nella crisi dell'attività produttiva del settore tessile, nella trasformazione del territorio da "comunità a società locale" e nei processi di diversificazione identitaria che hanno inciso sul capitale sociale collettivo dell'area mutandone i connotati. Si è, pertanto, in presenza di un vero e proprio nuovo contesto generale, caratterizzato dall'incrocio tra processi di metropolizzazione del distretto e la comparsa sul territorio di soggetti sociali differenti.

In questo quadro di fondo, segnato alla base dalla forte riduzione quantitativa delle imprese del settore tessile, la stessa "forma distretto" dell'economia pratese è entrata profondamente in crisi. La natura di questo nuovo contesto è in gran parte il risultato dell'incontro/scontro tra le spinte della globalizzazione e le reazioni di una realtà culturalmente legata a quella tradizionale.

Il territorio è cambiato non soltanto da un punto di vista economico, sociale ed urbanistico ma anche da un punto di vista demografico-culturale (con la compresenza di molti gruppi etnici e con le seconde e terze generazioni di immigrati che, nate sul territorio, frequentano la scuola e i coetanei pratesi).

Questa novità ha prodotto l'avvio di un non facile processo di re-identificazione con un territorio sempre più multiculturale e pluridentitario.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

OBIETTIVI GENERALI:

- Conseguire un alto tasso di successo formativo
- Superare gli stereotipi tradizionali al fine di sensibilizzare ed incrementare le figure femminili impegnate nel settore tecnico, storicamente legato alla figura maschile
- Rendere il Consiglio di Classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività
- Intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum
- Imprimere un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario italiano
- Superare la separazione dei 'saperi' e dei programmi nella scuola e tra scuola ed università, ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti universitari, docenti, soggetti esterni competenti (distretti, Enti locali, mondo dell'impresa).

Questi obiettivi sono coerenti con quanto indicato nel POR FSE 2014-2020 asse C (Istruzione e formazione) e nel documento dell'UE per la crescita intelligente (Europe 2020)

OBIETTIVI SPECIFICI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

'Far conoscere e valorizzare la scuola'

OBIETTIVI SPECIFICI ORIENTAMENTO IN USCITA

'Sviluppare negli alunni la capacità di effettuare scelte consapevoli'

OBIETTIVI SPECIFICI ORIENTAMENTO IN ITINERE

'Sviluppare e approfondire competenze tecniche'

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

I destinatari del progetto si differenziano in funzione delle tre aree di orientamento e ri-orientamento individuate e già descritte, ma più in generale sono ovviamente tutti gli alunni frequentanti l'istituzione scolastica, in quanto il progetto prevede una replicabilità non solo interna all'istituto ma condivisibile con altri istituti i quali possono avvalersi delle procedure di orientamento descritte.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Vede coinvolti alunni del triennio che verranno formati al fine di farsi promotori di azioni di orientamento rivolte agli alunni della scuola media e alle proprie famiglie del territorio pratese. Le azioni sono rivolte a favorire l'ottimale fruizione delle opportunità offerte dal sistema scolastico: indirizzi tecnici e liceali.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto i quali dovranno, gioco-forza, fare una scelta lavorativa, universitaria o di accesso ai corsi post-diploma.

ORIENTAMENTO IN ITINERE (interno nel passaggio biennio - triennio)

Rivolto agli alunni delle seconde, terze e quarte dell'Istituto utilizzando la valenza orientativa delle discipline per lo sviluppo di competenze di base necessarie ai soggetti per gestire consapevolmente la propria esperienza formativa e futura lavorativa, ma anche per riorientarli negli eventuali cambiamenti di indirizzo o di scuola.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Il nostro Istituto, garantisce un'apertura dalle ore 7.30 alle ore 18.30 tutti i giorni escluso il sabato. Si precisa che l'attività curriculare è prevista fino alle ore 16.30. Questo per garantire al percorso curriculare la possibilità di effettuare un rientro pomeridiano al fine di esaurire l'orario settimanale senza utilizzare la giornata di sabato, nella quale la scuola è chiusa. Pertanto non si presenta la necessità di un'apertura straordinaria della scuola ma si ritiene sufficiente sfruttare il periodo di tempo che va dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per effettuare le attività previste non aggravando il carico di lavoro ai collaboratori scolastici già impegnati in una apertura così ampia della scuola.

La calendarizzazione dei percorsi attuati con il progetto nei singoli moduli non prevede l'utilizzo del periodo estivo, pertanto non necessita una ulteriore apertura della scuola oltre il periodo dell'attività didattica.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

L'Istituto Marconi ha acquisito nel corso degli anni una valida esperienza nella formazione in percorsi di accompagnamento per gli studenti ad una scelta consapevole.

L'Istituto infatti, in sinergia con le aziende del territorio, le agenzie formative operanti sulla Provincia e le varie associazioni di categoria, è attento a monitorare il bisogno formativo sul territorio, consapevole del fatto che solo grazie a queste collaborazioni la scuola può diventare un soggetto attivo dell'evoluzione territoriale locale, formare il cittadino europeo, sia per quanto riguarda la dimensione sociale e culturale di riferimento, sia per quanto costituisce il mercato dei beni e del lavoro; gestire al meglio le risorse disponibili e incrementarle in quantità e varietà.

La collaborazione con enti locali, aziende, la rete RISPO delle istituzioni scolastiche del territorio pratese, le Università, gli enti militari, si diversifica a secondo dell'area di orientamento in questione. Inoltre esiste l'accordo per l'accoglienza alunni stranieri della Provincia prot. 1324/e23 13/08/15, prot. 216/c14c 29/12/15, e l'atto di costituzione di rete degli Istit II grado della Provincia del 17/09/15 con durata biennale.

Obiettivi da perseguire, sono: arricchimento della professionalità docente; sviluppo della motivazione allo studio dei giovani; sviluppo di una mentalità flessibile, creativa e progettuale, visione della realtà lavorativa sul territorio e dell'offerta formativa.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

In ogni area d'orientamento delineata, è evidente l'innovazione didattica e metodologica proprio nella messa in opera di nuove strategie, quali per esempio, il Tutoring utilizzato per l'orientamento in itinere come insegnamento reciproco tra alunni; la Peer Education nell'orientamento in ingresso, volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di un gruppo di alunni verso altri di pari status; Learning By doing and by creating, migliore strategia per imparare attraverso l'azione che si esplica nella creazione della pagina web dedicata all'orientamento nel suo complesso, infine lo Storytelling, pensato soprattutto per sensibilizzare il superamento degli stereotipi di genere presentando storie capaci di suscitare emozioni, spiegare i perché, illustrare i come e invogliare l'ascoltatore a cercare il cosa con l'obiettivo di coinvolgere e non di convincere.

In termini di strumenti disponibili, l'istituto vanta: 2 aule multimediali con PC di nuova generazione, un'aula magna dotata di spazi e strumentazioni necessari all'espletamento delle attività previste quali: lavori di gruppo, incontri con esperti con la possibilità di accogliere oltre ai destinatari del progetto anche le loro famiglie, nonché una rete wifi, recentemente potenziata con possibilità di accesso da qualunque postazione dell'istituto.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Nell'offerta formativa della scuola il progetto ha connessioni con altri progetti già realizzati o in essere. Pertanto il progetto si pone in continuità con altri progetti, alcuni dei quali finanziati da Enti locali.

1. Progetto 'Accoglienza', dedicato alle prime classi in entrata, sviluppato nel primo periodo dell'anno a favorire un'iniziale integrazione degli alunni con la nuova scuola scelta, supportati anche dalla presenza di tutor individuati nelle classi quarte e quinte;
2. Progetto 'Intercultura', finalizzato al potenziamento sia della lingua della comunicazione che della lingua dello studio per gli studenti non italofoni.
3. Progetto 'selliamo le bici', finalizzato anch'esso ad una maggiore integrazione di alunni in situazione di handicap o di alunni che avevano manifestato un accentuato disagio personale, sviluppando l'attività laboratoriale come un momento alternativo all'attività didattica.
4. Progetto 'Sport per tutti', per creare, attraverso lo sport, momenti di condivisione con alunni con problemi relazionali.
5. Progetto 'Sportello Amico', previsto come un ulteriore supporto nella preparazione di base dedicato agli alunni dsa e bes.
6. Progetto 'Resilienza', dedicato alle classi seconde per promuovere il benessere in classe sia dei docenti che degli alunni favorendo l'instaurarsi di una comunicazione efficace.
7. Progetto di potenziamento di base nell'area linguistica, grazie alla compresenza, in alcune ore, di due docenti curricolari nella stessa classe.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare lo studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con particolari difficoltà di tipo sociale o culturale e con disagio negli apprendimenti, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali.

In questa prospettiva e in considerazione del fatto che la maggior parte di questi alunni scelgono gli Istituti Professionali ritenendoli gli unici alla loro portata, senza effettivamente stabilire se il processo formativo previsto, può essere coerente con le proprie attitudini o inclinazioni.

Il progetto in essere, pertanto, prevede, per ogni area di orientamento la presenza di più alunni tutor, scelti dal consiglio di classe che possano essere figure di riferimento nel processo di apprendimento delle singole discipline, ma anche essere di stimolo e di aiuto nel superamento di possibili problematiche che si possono presentare all'interno della classe o dell'istituto, nonché guidarli nelle scelte finali al quinto anno.

Gli alunni tutor saranno ovviamente formati, addestrati e coadiuvanti da docenti e referenti della scuola ma si potranno avvalere anche del supporto, se necessario, di figure esterne, come cooperative, associazioni o altri enti pubblici o privati che operano nel sociale.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto prevede un'attività laboratoriale in stile 'cooperative learning', che vedrà coinvolti gli alunni per la rimodulazione del sito web esistente, rinominato 'Orienta in web', dove verranno raccolte tutte le informazioni necessarie inquadrato nel contesto territoriale.

Gli alunni coinvolti si avvarranno del supporto tecnico di docenti interni e del responsabile dei laboratori multimediali.

Il sito dovrà contenere una serie di link utili riferiti a servizi di orientamento e formazione per l'istruzione e la formazione professionale:

- CONFARTIGIANATO
- CAMERA DI COMMERCIO
- INFORMAGIOVANI (PRATO, PISTOIA, FIRENZE)
- GARANZIA GIOVANI
- CENTRI PER L'IMPIEGO
- COME FARE IMPRESA

INIZIATIVE E STRUMENTI DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI SCUOLA MEDIA:

- date open day
- lezioni aperte (su prenotazione)
- materiale informativo realizzato internamente con il supporto dell'indirizzo grafico presente in Istituto.

INIZIATIVE E STRUMENTI DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI classi terminali:

- corsi professionalizzanti promossi da enti statali, regionali o locali (IeFP, ITS, IFT)
- RACCOLTA DI DATI STATISTICI SULLE FIGURE PROFESSIONALI MAGGIORMENTE RICHIESTE
- Pubblicazione di tutto il materiale informativo inviato all'istituto dalle varie Università
- Link per l'accesso ai siti delle varie università
- Link utili per la formazione a distanza (Università telematiche ed on-line)
- Link utili per le professioni 'in divisa' (esercito, vigili del fuoco, polizia municipale, polizia di stato ecc..)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Gli indicatori che verranno utilizzati per monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento saranno diversificate in funzione dell'area di orientamento.

Per l'orientamento in entrata, il dato materiale sarà il numero delle iscrizioni ed il numero di partecipanti alle giornate di open day del nostro istituto, la presenza di alunni agli open day nelle scuole medie in cui presenteremo la nostra scuola, il numero di alunni che chiederanno la partecipazione alle attività scolastiche interne (lezione aperta).

Per quello in itinere, il numero di alunni che abbandonano la scuola dopo aver assolto l'obbligo scolastico, quelli che arrivano da altri istituti, ed il numero di cambi di indirizzo interno o di istituto. Un dato importante per una costruttiva autocritica è rappresentato dai feedback aziendali successivi agli stages che vedono coinvolti gli studenti dal secondo al quinto anno.

Per l'orientamento in uscita, il numero degli alunni partecipanti agli open day universitari, numero di alunni diplomati iscritti all'università, numero di alunni in posizione lavorativa, numero di curricula compilati e pubblicati sul sito scolastico anche come vetrina per le aziende eventualmente interessate ai nostri profili professionali in uscita

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Il progetto sarà reso pubblico sul sito della scuola, sulla pagina facebook dell'Istituto, nonché sul sito PON. La comunicazione agli attori presenti sul territorio è uno step intermedio, ma importante per un feedback dall'intera comunità scolastica e non solo, al fine di migliorarlo e arricchirlo di idee e azioni da condividere con un unico obiettivo "educare, formare e guidare i nostri studenti nella scelta e nell'affermazione di un proprio ruolo sociale". Nel contempo esse può essere messo in atto da altre scuole, le quali possono avvalersi dei risultati dei test somministrati agli studenti, nelle diverse fasi di sviluppo del progetto, allo scopo di raccogliere tutte quelle informazioni utili per capire quali siano gli input necessari per orientarsi al meglio nelle varie scelte. Possono altresì utilizzare, adeguandolo alle proprie esigenze, tutto il materiale prodotto. La replicabilità del progetto è insita nel progetto stesso, in quanto, l'orientamento è esso stesso replicabile annualmente con scenari e attori diversi.

Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

Il progetto, fra i punti focali, pone il superamento degli stereotipi di genere. Contrastare gli stereotipi di genere nella formazione è essenziale per evitare che la disuguaglianza di genere si trasformi in disuguaglianza sociale. Per questo motivo è necessario stimolare le capacità critiche di ragazzi e ragazze e aiutarli nella scelta del percorso scolastico senza pregiudicare alle ragazze studi ritenuti ancora troppo spesso maschili o, al contrario impedire ai ragazzi di seguire le loro attitudini a causa di stereotipi legati a lavori considerati "naturalmente" femminili.

In un Istituto Professionale, ad indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica, è fondamentale un'azione di sensibilizzazione che coinvolga studenti, famiglie e territorio. Le azioni definite all'interno del progetto in tutte le tre aree, devono portare ad aumentare il numero di iscrizioni delle ragazze nel settore tecnico e di conseguenza la loro presenza nel mondo del lavoro. Saranno formate un numero di alunne della scuola che affiancheranno le ragazze delle scuole medie nelle giornate di open day, nelle lezioni aperte frontali o laboratoriali e condivideranno con loro la personale esperienza all'interno di un istituto prettamente maschile. A loro volta, esse stesse si avvarranno dell'esperienza di figure femminili esterne (Donna Impresa e altre figure del settore) per proseguire e rafforzare consapevolmente il percorso scelto anche in prospettiva di studi superiori.

Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

La durata del progetto è definita in funzione delle tre aree di orientamento individuate, in quanto ognuna è sviluppabile in archi temporali diversi.

Per L'orientamento in ingresso, l' avvio è previsto già dal mese di ottobre con la scelta dei destinatari, per proseguire durante tutto l'anno scolastico con la loro formazione, seguendo i criteri e le azioni già descritte in precedenza. La messa in atto del progetto, per valutarne gli effetti, si avrà con gli open day del successivo anno scolastico (2018/2019) in cui ci sarà il check degli obiettivi attesi.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere e quello in uscita, l'avvio ed il suo proseguimento copriranno l'intero anno scolastico 2017/2018. Questo permetterà: ai diplomandi una scelta più consapevole, e agli altri destinatari un rafforzamento delle loro convinzioni.

Complessivamente il progetto si spalma sui due anni previsti: da ottobre 2017 a giugno 2019.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Accoglienza e Conoscenza	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Alternanza scuola - lavoro	Pagina10	www.marconi.prato.gov.it
DSA e dintorni	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Erasmus + Power generation	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Orientamento in entrata e uscita	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Percorso integrato triennale di istruzione e formazione professionale (IeFP)	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese (certificazioni)	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento ore di laboratorio tecnologico	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Sostegno al Sostegno	Pagina 9	www.marconi.prato.gov.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Adesione al progetto "Insieme verso l'isola che.....c'è". dell'Istituto Comprensivo Lippi di Prato.	POIC81500E F.LIPPI	717	25/05/2017	Sì
Adesione al progetto "Una bussola per l'orientamento consapevole" dell'Istituto Don Milani di Prato	POIC81300V DON LORENZO MILANI	718	25/05/2017	Sì
Valorizzazione della comunità delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete R.I.S.P.O. ai fini della partecipazione alle azioni degli avvisi emanati ai sensi dell'avviso quadro n 9509 del 31 Gennaio 2017 con Progetti, Attività, collaborazioni tra gli Istituti della rete per la miglior realizzazione degli obiettivi del bando.	POIC80500X CONVENEVOLE	729	26/05/2017	Sì

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Orientamento in entrata	€ 3.882,00
orientamento in itinere	€ 3.882,00
Orientamento in uscita	€ 3.882,00
Generalmente diversi	€ 3.882,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.528,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Orientamento in entrata

Dettagli modulo

Titolo modulo	Orientamento in entrata
Descrizione modulo	ORIENTAMENTO IN ENTRATA “ Far conoscere e valorizzare l'Istruzione Professionale” STRUTTURA L'orientamento in entrata come: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale ri-orientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico. AZIONI (iniziative didattico-organizzative) • Formazione di alunni Tutor che presenteranno la scuola e parleranno della loro esperienza; • Partecipazione agli open day delle scuole medie inferiori presenti sul territorio; • Lezioni aperte rivolte agli alunni delle scuole medie che ne faranno richiesta, privilegiando l'attività laboratoriale; • Realizzare la continuità con la scuola media precedente; • Progetto Accoglienza (già in essere nella scuola) comune a tutte le prime classi, multidisciplinare, finalizzato a facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica e realizzare la continuità; • Diagnosi finalizzata ad accertare le competenze e le conoscenze degli allievi, a facilitare il riconoscimento delle proprie difficoltà ed aiutare a superarle, si realizzerà mediante la somministrazione di test d'ingresso, l'elaborazione di schede diagnostiche, la compilazione di griglie di osservazione e la proposta di “Unità Didattiche” per il recupero di competenze di base (in accordo al progetto sulle “competenze di base”) OBIETTIVI • Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie • Migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei • Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo dell'Istruzione Professionale • Qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di

	agire collaborativamente CONTENUTI • Formazione studenti tutor per fornire loro gli strumenti necessari da utilizzare nella presentazione del percorso formativo professionale, del territorio e delle figure maggiormente richieste e migliorare le loro capacità espressive per una corretta comunicazione; • Informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo; • Intese sui programmi fra scuola media e scuola superiore; • Accertamento dei saperi essenziali connesso col progetto "Competenze di base"; • Interventi di supporto per i genitori delle classi prime (in accordo con il progetto "Accoglienza"). METODOLOGIE • Lezioni con esperti interni o esterni sulle tecniche di comunicazione; • Incontri con figure professionali esterne o interne per una maggiore conoscenza della realtà del territorio; • Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in aiuto alla stesura di materiale illustrativo ed informativo della scuola, ma anche come strumento di comunicazione in tempo reale con le scuole medie; • Affiancamento degli alunni tutor ai docenti referenti durante gli open day per il corrente anno scolastico; • Somministrazione test di ingresso al fine di valutare le competenze di base (in accordo al progetto "Competenze di base"). RISULTATI ATTESI • Aumento del numero di iscrizioni relativamente all'Istituto; • Aumento del numero di iscrizioni nel settore tecnico-professionale; • Arricchimento e consolidamento di potenzialità personali riconducibile ad una buona conoscenza di sé e delle proprie vocazioni; • Conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo; • Crescita culturale e sociale dei destinatari. VERIFICHE E VALUTAZIONE La valutazione sul numero di iscritti si rifà a dati statistici elaborati dall'istituto stesso e dalle amministrazioni scolastiche del territorio. Per gli altri risultati attesi verranno somministrati test sfruttando tecnologie innovative.
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Orientamento in entrata

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €

Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Orientamento per il secondo ciclo
Titolo: orientamento in itinere

Dettagli modulo

Titolo modulo	orientamento in itinere
Descrizione modulo	ORIENTAMENTO IN ITINERE "Consapevolezza e rafforzamento delle proprie scelte" STRUTTURA L'orientamento in itinere come: Tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, flessibilità interna delle discipline e flessibilità del gruppo classe. AZIONI (iniziative didattico-organizzative) • Attività differenziate che prevedono iniziative specifiche per quegli alunni che abbiano deciso di non proseguire gli studi o di cambiare indirizzo di studio • Svolgimento degli insegnamenti propri dell'indirizzo di studio, favorendo una didattica laboratoriale e innovativa; • Visite guidate in aziende del settore, alcune delle quali hanno già rapporti d'intesa con l'Istituto, nell'ottica di consolidamento della collaborazione; • Incontri con esperti del settore al fine di informare gli studenti su come "fare impresa"; • Stages in azienda in accordo al progetto "alternanza scuola lavoro" già in essere nella scuola; • Stages all'estero in accordo col progetto Erasmus plus già in essere nella scuola; • Incontri calendarizzati col corpo dei Vigili Del Fuoco in relazione alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08) • Azioni a sostegno degli alunni con difficoltà in coerenza con i progetti dedicati già in atto nella scuola OBIETTIVI Fare del triennio luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzato a: • Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; • Consolidare ed ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni; • Valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi culturali ecc., già in essere nella scuola) e la comunicazione interculturale; • Mettere a fuoco le capacità individuali per confermare la scelta del percorso scolastico o scegliere un diverso percorso; • Dare a ciascuno l'uguaglianza delle opportunità; • Sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari percorsi educativi; • Sviluppare le capacità di relazionarsi a culture diverse dovute alla presenza di diverse etnie; • Sostenere gli alunni in difficoltà (BES, DSA, H).

	CONTENUTI In linea con i progetti in essere della scuola sono previsti percorsi formativi riguardanti: • Educazione alla salute; • Prevenzione del disagio; • Sostegno motivazionale e consapevolezza di sé; • Prevenzione di comportamenti a rischio; • Potenziamento delle lingue straniere; • Sviluppo della dimensione europea; • Globalizzazione economica e culturale • Iniziative di studio della realtà sociale ed economica del territorio colta nella dinamica delle sue potenzialità; METODOLOGIE • Verranno realizzati moduli didattici tesi a potenziare la trasversalità delle discipline di indirizzo allo scopo di proporre percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche e alle potenzialità dei singoli studenti. • Lezioni partecipate con esperti del settore durante le quali, domande e curiosità espresse dagli studenti veicolano i referenti ed i consigli di classe nelle azioni da intraprendere durante il progetto stesso. • Visite nelle aziende a gruppi contenuti di alunni, al fine di permettere loro di osservare processi di lavoro ed interagire laddove è consentito, con gli addetti; • Attività laboratoriali che esulano da quelle curriculari, al fine di potenziare abilità pratiche corrispondenti all'interesse degli studenti. RISULTATI ATTESI • Riduzione del numero di studenti che decidono di non proseguire gli studi intrapresi dopo l'esame di qualifica; • Riduzione del numero di studenti da riorientare in indirizzi interni alla scuola o addirittura esterni; • Consolidamento della scelta • Motivazione e stimolazione verso il proprio percorso formativo (scritto male rifare) VERIFICHE E VALUTAZIONI Il successo del processo sta nel monitorare sufficientemente le azioni degli studenti proponendo loro di redigere relazioni sugli incontri con esperti e sulle visite guidate, nonché test anonimi al fine di decidere se l'azione intrapresa dalla scuola sia in linea con le aspettative degli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati verrà valutato su base statistica, dalla quale si evincerà l'idoneità del percorso formativo alla realtà lavorativa esterna alla scuola.
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: orientamento in itinere

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Orientamento in uscita

Dettagli modulo

Titolo modulo	Orientamento in uscita
Descrizione modulo	ORIENTAMENTO IN USCITA "Investire risorse personali" STRUTTURA L'orientamento in uscita come: Raggiungimento degli obiettivi della maturazione personale, dell'autonomia e dello sviluppo di quanto appreso a scuola, per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare scelte consapevoli. Le attività rivolte all'orientamento in uscita hanno come obbiettivo quello di prefigurare i diversi scenari in cui gli studenti potranno inserirsi sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario o in specializzazioni post diploma; non si trascurano, altresì, percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, oltre che all'apprendimento di tecniche di compilazione del curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro. AZIONI (iniziative didattico-organizzative) • Corsi sulla sicurezza di settore, in funzione delle aree professionalizzanti, anche in accordo al progetto "Alternanza Scuola Lavoro" in atto nella scuola; • Relazioni e intese con Enti, Aziende, Agenzie per il lavoro, grazie alle quali gli studenti coinvolti, affronteranno i temi: "Come ci si presenta nel mondo del lavoro, quali competenze ho acquisito, quali competenze devo sviluppare, come scrivere un C.V., una lettera di presentazione e come ci si prepara ad un colloquio di lavoro"; • Interfacciarsi con l'esterno per accogliere tutte le proposte/risorse presenti sul territorio e metterle a disposizione della scuola in una logica di rete; • Realizzazione di una pagina web denominata "Orienta web", da pubblicare sul sito della scuola che raccoglie links di informazione/formazione/documentazione, utili per l'ingresso nel mondo del lavoro o dell'Università; • Incontri con esperti per l'acquisizione di tutte le informazioni relative ai corsi professionalizzanti post diploma promossi da enti statali e/o regionali e delle varie realtà accademiche; • "Alternanza scuola - lavoro" tesa a creare le condizioni necessarie per un contatto ragionato con la cultura del lavoro; • Partecipazione a manifestazioni di settore dedicate all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma (Salone dello Studente) OBIETTIVI • Approfondire il curriculum scolastico ampliando aspetti specifici; • Porre gli alunni in situazione di conflitto cognitivo affinché elaborino da soli strategie di Problem Solving e sviluppino le capacità di scegliere in autonomia; • Acquisire capacità di autovalutazione tesa a riconoscere le proprie competenze tecnico-professionali e di socializzazione; • Promuovere la cultura del lavoro e garantire la conoscenza del territorio in relazione ai

	possibili sbocchi professionali; • Garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle Università; • Educare al "lifelong learning" affinché l'orientamento assuma un valore permanente nella vita di ciascuno; • Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. CONTENUTI • Sicurezza sul lavoro nei settori di interesse, con particolare attenzione anche agli aspetti puramente burocratici ma fondamentali nell'ottica di un orientamento imprenditoriale; • Compilazione dei C.V. come strumento per valorizzare le proprie competenze; • Progettazione della pagina web e conseguente realizzazione in collaborazione con personale ATA; METODOLOGIE • Schede e moduli per raccogliere, registrare ed organizzare le informazioni sul soggetto e sul suo percorso nelle diverse fasi e nel passaggio da una fase all'altra; • Questionari formati da una serie di domande chiuse ed aperte su caratteristiche e dimensioni soggettive (storia personale e scolastica, interessi, valori, attitudini, motivazioni, atteggiamenti,.....); • Colloquio utilizzato sia per raccogliere o per completare i dati relativi ad ogni fase del percorso, sia per operare una sintesi finale dell'orientamento; • Strumenti di valutazione finalizzati alla soddisfazione da parte degli studenti dell'azione orientativa svolta. • Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni. RISULTATI ATTESI • Aumento del numero di iscritti alle varie Università; • Rafforzamento della motivazione ad una scelta consapevole; • Presa di coscienza dei ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti; • Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro); • Sviluppo delle competenze trasversali con quattro obiettivi: 1) la capacità di conoscere sé stessi e il proprio contesto 2) la capacità di leggere la realtà circostante, la conoscenza del contesto istituzionale e le sue regole 3) La capacità di sviluppare strategie complesse 4) la capacità di rapportarsi con gli altri VERIFICHE E VALUTAZIONI • Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi; • Test preliminari di autorientamento.
Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	30/06/2019
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)

Numero ore	30
------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Orientamento in uscita

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Generalmente diversi

Dettagli modulo

Titolo modulo	Generalmente diversi
Descrizione modulo	GENERALMENTE DIVERSI "Conoscere, per superare e condividere" STRUTTURA Promozione delle pari opportunità: Nell'ambiente scolastico le differenze di genere emergono quotidianamente in ogni situazione pratica: dalle richieste di comportamento alla realizzazione della programmazione disciplinare. Educare alle pari opportunità significa contribuire a modificare atteggiamenti e mentalità, a superare gli stereotipi attraverso l'elaborazione di strumenti educativi e 'azioni positive', costituisce lo stimolo per far pensare gli studenti sulle differenze di genere e permettere loro di focalizzarne l'esistenza, offrendo strumenti per l'utilizzo delle differenze stesse, intese come risorsa e come ricchezza piuttosto che come barriera e come chiusura all'altro da sé. La relazione interpersonale che si stabilisce nell'ambiente scolastico grazie alla mediazione formativa dei docenti è la via privilegiata per far crescere le nuove generazioni in una cultura paritaria: è nella quotidianità scolastica che si praticano concretamente le pari opportunità con l'integrazione delle diverse abilità, con i progetti di intercultura, con le molteplici attività di riduzione del disagio sociale. Come campo di esplorazione, di attività didattica, di elaborazione creativa viene suggerita la riflessione sui modelli di comportamento, partendo dal vissuto quotidiano. AZIONI (iniziative didattico-organizzative) • Indagine sulla percezione di genere dei mestieri intesa come analisi della situazione scolastica e lavorativa nei diversi paesi e confronto con dati nazionali e regionali • Ricerca/azione sugli stereotipi riguardanti l'approccio di genere alle tecnologie nelle scuole secondarie superiori; • Formazione di gruppi di lavoro composti da tutti i soggetti coinvolti (alunni ed insegnanti); • Incontri e attività pratiche (laboratori tecnici) di orientamento tecnico scientifico con figure professionali femminili; • Contatti con Centri per le pari opportunità, che promuovono azioni positive in ogni

campo della vita civile e sociale in tutto il territorio provinciale.

OBIETTIVI

Il progetto intende contribuire al superamento di una cultura rigida nei ruoli uomo-donna che circoscrive precocemente le scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi ad alcune aree disciplinari tradizionalmente caratterizzate in senso femminile o maschile.

Fondamentale diviene il far emergere la consapevolezza di sé e del proprio genere, per garantire le pari opportunità fra uomo e donna. Si punta al promuovere la cultura della valorizzazione delle differenze di genere e delle pari opportunità anche a scuola, in conformità con le politiche locali ed europee con i seguenti obiettivi:

- Far comprendere le relazioni tra genere, tipologia di lavoro, retribuzione, utilità sociale;
- Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività;
- Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili;
- Promuovere e sostenere le pari opportunità fra uomo e donna nell'offerta formativa della scuola in tutti gli ambiti disciplinari;
- Prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico;
- Valorizzare le differenze di genere (culturali, etniche, religiose, ecc).
- Potenziare negli insegnanti la consapevolezza personale e collettiva in relazione alle specificità connesse al genere e alla manifestazioni delle stesse in termini di orientamento delle scelte comportamentali e professionali;
- Rafforzare le motivazioni di ragazze che hanno scelto professioni tradizionalmente "maschili";
- Far sperimentare alcune attraenti attività nei laboratori tecnici per vanificare le paure della tecnologia.

CONTENUTI

- Indagine sul lavoro iniziando con una domanda stimolo: rintracciare le modalità con cui i genitori hanno trovato lavoro.
- Il confronto fra società, in ragione della presenza di studenti di diversa provenienza etnica, può diventare stimolo al paragone fra gruppi di una stessa società: maschi e femmine che si possono confrontare su aspettative lavorative, libertà personale divisione dei compiti in famiglia, eccetera.
- Incontri con Donne imprenditrici operanti sul territorio e non, in una sorta di "Storytelling";
- Attività laboratoriali in collaborazione con studentesse dell'istituto;
- Ricerche statistiche condotte in gruppi dagli studenti sui ruoli prettamente maschili ricoperte da figure femminili.

METODOLOGIE

- Contatti con allieve ed ex allieve di scuole ad indirizzo tecnico e professionale che porteranno la loro esperienza;
- Brainstorming: lettura di un elenco di lavori da trascrivere in due colonne: mestieri considerati da uomini e mestieri considerati da donne. Oppure far scrivere i mestieri in due colonne e associare la figura femminile o maschile. Le due procedure possono essere utilizzate su due gruppi della stessa classe e i risultati possono essere confrontati;
- Dibattito e confronto sui risultati del brainstorming;
- Raccolta di dati statistici sulla distribuzione della manodopera femminile sul mercato del lavoro nazionale e regionale.

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero di studentesse;
- Sensibilizzazione del personale maschile operante nell'Istituto;
- Sensibilizzazione del territorio sulla necessità di superare stereotipi ormai antiquati e non adeguati alle realtà odierne.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La buona riuscita del progetto sarà verificata ovviamente su base statistica, ma anche mediante test preliminari da somministrare sia agli studenti sia al personale docente, per avere chiara la situazione di partenza e risomministrando un test agli stessi dopo l'attuazione del progetto, su confronto si valuterà la riuscita.

Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	30/06/2019
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Generalmente diversi

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 47371)
Importo totale richiesto	€ 15.528,00
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	4
Data Delibera collegio docenti	03/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	5
Data Delibera consiglio d'istituto	05/04/2017
Data e ora inoltro	31/05/2017 12:31:34
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Orientamento in entrata</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>orientamento in itinere</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Orientamento in uscita</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Generalmente diversi</u>	€ 3.882,00	
	Totale Progetto "SCOPRI E ORIENTA IL TUO TALENTO"	€ 15.528,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 15.528,00	€ 18.000,00

Candidatura N. 999336
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici	
Denominazione	GUGLIELMO MARCONI
Codice meccanografico	PORI010006
Tipo istituto	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Indirizzo	VIA GALCIANESE, 20
Provincia	PO
Comune	Prato
CAP	59100
Telefono	057427695
E-mail	PORI010006@istruzione.it
Sito web	www.marconi.prato.gov.it
Numero alunni	603
Plessi	PORI010006 - GUGLIELMO MARCONI PORI01050G - CORSO SERALE G. MARCONI

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento di momenti d'interazione e riflessione per favorire la conoscenza delle diverse identità culturali per educare all'incontro e all'amicizia tra persone, gruppi e popoli
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in relazione alle discipline veicolate dal metodo CLIL Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999336 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	European friend	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.082,00

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento llinguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	European graphic designer	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: European friend

Descrizione progetto	In un periodo di grandi cambiamenti politici che mettono in crisi l'identità europea ancora 'giovane' ed incline ad essere manipolata e sostituita dal ritorno all'identità fortemente nazionalista, fattore essenziale è promuovere nuovamente, al fine di rafforzarne le radici, la nostra appartenenza alla comunità europea, intesa come comunità non solo economica e politica, ma umana, sociale e di idee, in cui la circolazione non sia solo fisica ma anche intellettuale. Al fine di raggiungere questo obiettivo è necessario rafforzare le competenze linguistiche, alla base di ogni interazione e comunicazione, e le competenze grafiche che favoriscono e semplificano l'approccio comunicativo in un contesto multilinguistico e multiculturale.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio pratese è caratterizzato, in ambito sociale, da un tasso di presenza straniera molto elevato e, in ambito economico, dalla presenza di microimprese afferenti alla filiera del tessile; non vi sono grandi officine meccaniche o particolari lavorazioni. Questo tuttavia può costituire un'opportunità per creare nuove filiere che integrino quella, oramai da molto tempo in crisi, del tessile, appoggiandosi alle officine meccaniche comunque presenti sul territorio. Un valido contributo alla crescita economica del territorio e alla promozione delle aziende può arrivare dal nostro istituto indirizzo 'Promozione commerciale e pubblicitaria' che forma figure professionali in possesso di specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

La situazione peculiare del territorio di Prato è quella di avere un tasso di disoccupazione più elevato dello 0.5% rispetto alla media regionale e un tasso di presenza di cittadini di origine extracomunitaria abbastanza più elevato, siamo al 17.9% nel comune di Prato. Molte delle famiglie di origine straniera sono in situazione di disagio, come peraltro molte famiglie italiane, ma in particolare gli studenti registrano un ritardo negli studi superiore ai coetanei nativi italiani e un tasso di abbandono precoce anch'esso superiore.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Obiettivo del progetto è potenziare la conoscenza della lingua inglese, considerata lingua veicolare, in modo da permettere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e favorire l'educazione interculturale.

Bisogna tenere in considerazione la presenza di alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con BES (bisogni educativi speciali), alunni che presentano diversi stili di apprendimento e coloro che provengono da aree linguistiche diverse da quelle italiane.

Questo progetto riprende quelli già proposti dall'istituto e presentati nel PTOF 2016/2017.

Inoltre è in linea con gli obiettivi dichiarati nel RAV, cioè favorire la promozione dell'inclusione sociale, la coscienza e l'identità europea e il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro sia in ambito nazionale che internazionale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto ed è intento della istituzione scolastica formare figure professionali che abbiano buone competenze linguistiche in inglese, abbinate alle competenze specifiche relative all'indirizzo di studio, che possano essere spese in un contesto europeo, con la consapevolezza di far parte di una comunità multietnica e multiculturale.

Gli studenti di questa classe sono già in possesso di buone competenze di base in inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a rafforzare tali competenze ed è il fondamento su cui costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Secondo l'orario del nostro istituto viene garantita un'apertura dalle ore 7.30 alle ore 18.30 tutti i giorni escluso il sabato. Si precisa che l'attività curriculare è prevista fino alle ore 16.30. Questo per garantire al percorso curriculare la possibilità di effettuare un rientro pomeridiano al fine di esaurire l'orario settimanale senza utilizzare la giornata di sabato, nella quale la scuola è chiusa. Pertanto non si presenta la necessità di un'apertura straordinaria della scuola ma si ritiene sufficiente sfruttare il periodo di tempo che va dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per effettuare le attività previste non aggravando il carico di lavoro ai collaboratori scolastici già impegnati in una apertura così ampia della scuola.

La calendarizzazione del percorso del modulo del progetto non prevede l'utilizzo del periodo estivo, pertanto non necessita una ulteriore apertura della scuola oltre il periodo dell'attività didattica.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Nell'offerta formativa della scuola il progetto ha connessioni con altri progetti già realizzati o in essere. Pertanto il progetto si pone in continuità con altri progetti

1. Progetto 'Intercultura', finalizzato al potenziamento sia della lingua della comunicazione che della lingua dello studio per gli studenti non italofoni.
2. Progetto 'Sportello Amico', previsto come un ulteriore supporto nella preparazione di base dedicato agli alunni dsa e bes.
3. Progetto di potenziamento di base della lingua inglese, grazie alla compresenza, in alcune ore, di due docenti curricolari nella stessa classe.
4. Potenziamento lingua inglese (certificazioni) l'istituto ha attuato un corso interno gestito da un docente curriculare di inglese negli anni scolastici 2015/2016, e 2016/2017. Gli incontri sono stati settimanali con l'accesso all'esame per ottenere la certificazione presso l'Istituto Cambridge di Pistoia

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'innovazione del progetto in riferimento all'istituto professionale Marconi è la presenza di un insegnante di madre lingua inglese che svolgerà le lezioni, supportata dal tutor-insegnante di lingua inglese curriculare.

La metodologia adottata sarà una metodologia attiva che prevederà attività laboratoriali svolte nel laboratorio multimediale, il mastery learning, il role playing il co-teaching e il co-learning.

Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online.

Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei.

La comunità scolastica ne beneficerà in immagine sul territorio grazie all'offerta formativa di questo progetto in lingua inglese, abbinato alla valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multi-etnico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto prevede la promozione di una didattica attiva e laboratoriale.

Gli alunni svolgeranno delle attività: di listening, durante le quali verranno proposte registrazioni di speakers con accenti di diversa origine e nazionalità; di writing durante le quali dovranno produrre testi usando differenti registri linguistici; di speaking a coppie o in piccoli gruppi su argomenti inerenti la cittadinanza europea; e di comprehension con la lettura di testi tratti da fonti diverse e che li ponga in relazione con la lingua viva.

Questa didattica prevede il "fare insieme", docente madre lingua, tutor-insegnante curriculare di inglese e alunni, così da creare un ambiente di collaborazione accogliente, di confronto proficuo e di co-costruzione delle conoscenze.

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla didattica attraverso attività laboratoriali con il duplice scopo di motivare i ragazzi nei confronti delle attività scolastiche (e al contempo potenziare i requisiti di base) e creare il clima relazionale favorevole all'inclusione. Nella misura in cui si riuscirà a creare un clima inclusivo, sarà tanto più facile per gli studenti con difficoltà di tipo relazionale e quelli con DSA e con BES di partecipare alle attività proposte dall'insegnante madre lingua e dal tutor-insegnante curriculare. La metodologia che verrà usata sarà il cooperative learning, gli studenti collaboreranno in piccoli gruppi svolgendo le attività proposte con crescente livello di difficoltà. Gli studenti si sentiranno protagonisti delle attività che svolgeranno. Saranno utilizzati schemi, immagini, video al fine di facilitare l'acquisizione delle conoscenze proposte e consolidare le competenze linguistiche. Gli studenti svolgeranno attività volte a rafforzare l'identità culturale europea.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto sarà svolto nel primo trimestre. Per una maggiore e approfondita analisi degli esiti si prevede la compilazione di un questionario, sottoposto ad inizio e poi a fine progetto, nella forma anonima, da parte degli stessi partecipanti. Questo permetterà di rilevare il loro punto di vista, prima sulle aspettative e successivamente sugli eventuali benefici da loro percepiti.

I risultati dei questionari iniziali saranno resi visibili al consiglio di classe che potrà intervenire con proposte e suggerimenti per modificare e migliorare le fasi del progetto.

I questionari e i relativi risultati saranno condivisi sul registro di classe in modo che gli utenti (studenti e docenti) possano prenderne visione e pensare di poterli riutilizzare in contesti diversi.

Inoltre il tutor di ciascun modulo, avrà il compito di monitorare in itinere il regolare svolgimento del progetto, segnalando eventuali necessità e bisogni non previsti inizialmente.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Mediante il sito della scuola verrà reso pubblico il progetto nei tempi e nei modi di realizzazione affinché si possa diffondere e favorire la comunicazione alla comunità scolastica e al territorio.

Come momento iniziale, il progetto prevede un incontro con i genitori dei ragazzi interessati nel percorso, in modo che aiutino nel coinvolgimento dei figli e siano partecipi in modo attivo alla riuscita del corso in oggetto. Anche la produzione di materiali, frutto dei percorsi laboratoriali realizzati durante il progetto, saranno diffusi e/o pubblicati nell'ambito sia della comunità scolastica e sul territorio, utilizzando il sito web e la pagina facebook della scuola, oltre che attraverso locandine progettate dagli stessi alunni. Inoltre, le giornate dell'open day, nate per presentare la scuola e i suoi percorsi al territorio, risultano essere occasioni preziose per rendere pubbliche non solo le attività curriculari, ma anche tutte le azioni intraprese dall'istituto al fine di potenziare e supportare l'offerta formativa, ivi compreso il progetto in oggetto.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Le studentesse e gli studenti, essendo i protagonisti primi e fondamentali del progetto, saranno loro che promuoveranno gli esiti finali sia all'interno della scuola che sul territorio.

I prodotti finali, realizzati usando gli strumenti multimediali, saranno resi noti e fruibili dalla comunità attraverso la piattaforma web, il sito della scuola e il profilo fb. Verranno prodotte locandine da affiggere negli ambienti pubblici dell'istituto che promuoveranno l'identità europeista, usando le competenze linguistiche e grafiche.

Inoltre si prevederà un momento di confronto-dibattito, durante un'assemblea di istituto. Questo momento sarà finalizzato a far comprendere al resto della comunità scolastica, il percorso svolto dagli studenti durante il progetto e l'obiettivo finale, cioè il promuovere la cittadinanza ed identità europea.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La collaborazione tra scuola, studenti e genitori in un Istituto come il Marconi che raccoglie da anni diverse etnie e culture, risulta assolutamente necessaria per dare ai ragazzi l'opportunità di sviluppo armonico e sereno e soprattutto è necessaria affinché l'istruzione sia un servizio reale reso alle famiglie e alla cittadinanza. Grazie a questa collaborazione abbiamo maggiori possibilità di contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia e il disinteresse per la scuola e quindi aiutarci a prevenire il disagio giovanile. Per questo l'attuale progetto è stato pensato in accordo al comitato genitori, già attivo all'interno dell'Istituto e insieme alle rappresentanze studentesche. Nel progetto una particolare attenzione è rivolta agli studenti con certificate difficoltà di apprendimento, agli studenti stranieri che hanno difficoltà di lingua e integrazione culturale e inoltre agli studenti che provengono da situazione di disagio familiare/sociale. Con il comitato genitori e le rappresentanze studentesche abbiamo individuato come necessario il rafforzamento delle competenze di base, necessarie allo studente per vivere in modo sereno e partecipativo l'intera vita scolastica. Al Marconi inoltre è attivo uno sportello di supporto e potenziamento per gli studenti in difficoltà grazie al lavoro del quale è stato più semplice individuare le necessità dei nostri studenti.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'Istituto, che già si avvale di partenariati con aziende del territorio, agenzie formative operanti sulla Provincia e le varie associazioni di categoria, collabora, inoltre, con l'Istituto Cambridge di Pistoia dal a.s. 2015/16 per gli esami che gli studenti svolgono per l'acquisizione di certificazioni linguistiche in inglese.

L'Istituto è attento a monitorare il bisogno formativo sul territorio, consapevole del fatto che solo grazie a queste collaborazioni la scuola può diventare un soggetto attivo dell'evoluzione territoriale locale, ambito in cui sviluppare con successo la formazione culturale e linguistico degli studenti. In questo contesto il potenziamento della lingua inglese contribuisce a formare il cittadino europeo, sia per quanto riguarda la dimensione sociale e culturale di riferimento, sia per quanto riguarda la dimensione lavorativa in modo da gestire al meglio le risorse disponibili e incrementarle in quantità e varietà.

Inoltre esiste l'accordo per l'accoglienza alunni stranieri della Provincia prot. 1324/e23 13/08/15, prot. 216/c14c 29/12/15, e l'atto di costituzione di rete degli Istituti II grado della Provincia del 17/09/15 con durata biennale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Laboratori Interculturali- etwinning projects	pagina 9	www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese (certificazioni)	pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
European friend	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.082,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: European friend

Dettagli modulo

Titolo modulo	
European friend	

Descrizione modulo	Obiettivo del progetto è potenziare la competenza della lingua inglese, considerata lingua veicolare, per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e l'educazione interculturale. I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e si vuole promuovere il successo formativo in ambito europeo. Gli studenti di questa classe sono già in possesso di buone competenze di base in inglese e anche nelle materie di indirizzo. Si userà come metodologia la didattica laboratoriale, gli studenti, svolgeranno delle attività: di listening, writing; di speaking a coppie o in piccoli gruppi su argomenti inerenti la cittadinanza europea; e di comprehension con la lettura di testi tratti da fonti diverse e che li ponga in relazione con la lingua viva. Il docente madre lingua, e il tutor-insegnante curriculare di inglese collaboreranno e nel proporre le attività terranno conto della presenza di alunni con DSA e alunni BES, e alunni che provengono da aree linguistiche diverse da quelle italiane. Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, i pc, cd player, il laboratorio multimediale. Le attività proposte saranno efficaci sia per quanto formazione didattica che per la crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei, valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico. La valutazione delle conoscenze apprese, verrà fatta sia in itinere che alla fine del modulo, sarà valutato un lavoro fatto dagli alunni sulla cittadinanza europea a come diventare un 'European friend'
Data inizio prevista	09/10/2017
Data fine prevista	11/12/2017
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: European friend

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: European Graphic designer

Descrizione progetto	I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e questo progetto mira a rafforzare le loro buone competenze in lingua inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese. La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Obiettivo del progetto è potenziare la conoscenza della lingua inglese, considerata lingua veicolare, in modo da permettere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e favorire l'educazione interculturale.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio pratese è caratterizzato, in ambito sociale, da un tasso di presenza straniera molto elevato e, in ambito economico, dalla presenza di microimprese afferenti alla filiera del tessile; non vi sono grandi officine meccaniche o particolari lavorazioni. Questo tuttavia può costituire un'opportunità per creare nuove filiere che integrino quella, oramai da molto tempo in crisi, del tessile, appoggiandosi alle officine meccaniche comunque presenti sul territorio. Un valido contributo alla crescita economica del territorio e alla promozione delle aziende può arrivare dal nostro istituto indirizzo 'Promozione commerciale e pubblicitaria' che forma figure professionali in possesso di specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

La situazione peculiare del territorio di Prato è quella di avere un tasso di disoccupazione più elevato dello 0.5% rispetto alla media regionale e un tasso di presenza di cittadini di origine extracomunitaria abbastanza più elevato, siamo al 17.9% nel comune di Prato. Molte delle famiglie di origine straniera sono in situazione di disagio, come peraltro molte famiglie italiane, ma in particolare gli studenti registrano un ritardo negli studi superiore ai coetanei nativi italiani e un tasso di abbandono precoce anch'esso superiore.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Obiettivo del progetto è elaborare lavori grafici sul tema della cittadinanza e identità europea utilizzando la lingua sia per la realizzazione che per la presentazione degli stessi.

Bisogna tenere in considerazione la presenza di alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con BES (bisogni educativi speciali), alunni che presentano diversi stili di apprendimento e coloro che provengono da aree linguistiche diverse da quella italiana.

Questo progetto riprende quelli già proposti dall'istituto e presentati nel PTOF 2016/2017.

Inoltre è in linea con gli obiettivi dichiarati nel RAV, cioè favorire la promozione dell'inclusione sociale, la coscienza e l'identità europea e il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro sia in ambito nazionale che internazionale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e questo progetto mira a rafforzare le loro buone competenze in lingua inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese, e in futuro formare figure professionali che abbiano buone competenze linguistiche in inglese, che abbinate alle competenze specifiche relative all'indirizzo di studio, possano essere spese in campo lavorativo sia sul territorio nazionale che internazionale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Secondo l'orario del nostro istituto viene garantita un'apertura dalle ore 7.30 alle ore 18.30 tutti i giorni escluso il sabato. Si precisa che l'attività curriculare è prevista fino alle ore 16.30. Questo per garantire al percorso curriculare la possibilità di effettuare un rientro pomeridiano al fine di esaurire l'orario settimanale senza utilizzare la giornata di sabato, nella quale la scuola è chiusa. Pertanto non si presenta la necessità di un'apertura straordinaria della scuola ma si ritiene sufficiente sfruttare il periodo di tempo che va dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per effettuare le attività previste non aggravando il carico di lavoro ai collaboratori scolastici già impegnati in una apertura così ampia della scuola.

La calendarizzazione del percorso del modulo del progetto non prevede l'utilizzo del periodo estivo, pertanto non necessita una ulteriore apertura della scuola oltre il periodo dell'attività didattica.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Nell'offerta formativa della scuola il progetto ha connessioni con altri progetti già realizzati o in essere. Pertanto il progetto si pone in continuità con altri progetti

1. Progetto 'Intercultura', finalizzato al potenziamento sia della lingua della comunicazione che della lingua dello studio per gli studenti non italofoni.
2. Progetto 'Sportello Amico', previsto come un ulteriore supporto nella preparazione di base dedicato agli alunni dsa e bes.
3. Progetto di potenziamento di base della lingua inglese, grazie alla compresenza, in alcune ore, di due docenti curricolari nella stessa classe.
4. Potenziamento lingua inglese (certificazioni) l'istituto ha attuato un corso interno gestito da un docente curriculare di inglese negli anni scolastici 2015/2016, e 2016/2017. Gli incontri sono stati settimanali con l'accesso all'esame per ottenere la certificazione presso l'Istituto Cambridge di Pistoia

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'innovazione del progetto in riferimento all'istituto professionale Marconi è la presenza di un insegnante di madre lingua inglese che svolgerà le lezioni, supportata dal tutor-insegnante di lingua inglese curriculare.

La metodologia adottata per il CLIL sarà una metodologia attiva che prevederà attività laboratoriali svolte nel laboratorio multimediale, il mastery learning, il role playing il co-teaching e il co-learning.

Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante madrelingua, e dall'insegnante di Tecniche e Servizi Commerciali attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online.

Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei.

La comunità scolastica ne beneficerà in immagine sul territorio grazie all'offerta formativa di questo progetto in lingua inglese, abbinato alla valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Tecnica e servizi Commerciali in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese. La metodologia impiegata sarà la didattica laboratoriale. Gli studenti, in collaborazione con l'insegnante di madre lingua e l'insegnante della materia di indirizzo, elaboreranno dei lavori grafici in inglese sulla cittadinanza, li presenteranno ai loro compagni.

Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online., il laboratorio multimediale. Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei. Valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico. Per quanto riguarda la valutazione delle conoscenze apprese, verrà fatto un monitoraggio in itinere e alla fine del modulo gli alunni produrranno lavori di grafica sulla cittadinanza europea. Il progetto prevede la promozione di una didattica attiva e laboratoriale.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla didattica attraverso attività laboratoriali con il duplice scopo di motivare i ragazzi nei confronti delle attività scolastiche (e al contempo potenziare i requisiti di base) e creare il clima relazionale favorevole all'inclusione. Nella misura in cui si riuscirà a creare un clima inclusivo, sarà tanto più facile per gli studenti con difficoltà di tipo relazionale e quelli con DSA e con BES, partecipare alle attività proposte dall'insegnante madre lingua e dal tutor-insegnante curriculare. La metodologia che verrà usata sarà il cooperative learning, gli studenti collaboreranno in piccoli gruppi svolgendo le attività proposte con crescente livello di difficoltà. Gli studenti si sentiranno protagonisti delle attività che svolgeranno. Saranno utilizzati schemi, immagini, video al fine di facilitare l'acquisizione delle conoscenze proposte e consolidare le competenze linguistiche. Gli studenti svolgeranno attività volte a rafforzare l'identità culturale europea.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto sarà svolto nel pentamestre. Per una maggiore e approfondita analisi degli esiti si prevede la compilazione di un questionario, sottoposto ad inizio e poi a fine progetto, nella forma anonima, da parte degli stessi partecipanti. Questo permetterà di rilevare il loro punto di vista, prima sulle aspettative e successivamente sugli eventuali benefici da loro percepiti.

I risultati dei questionari iniziali saranno resi visibili al consiglio di classe che potrà intervenire con proposte e suggerimenti per modificare e migliorare le fasi del progetto.

I questionari e i relativi risultati saranno condivisi sul registro di classe in modo che gli utenti (studenti e docenti) possano prenderne visione e pensare di poterli riutilizzare in contesti diversi.

Inoltre gli insegnanti del modulo, avrà il compito di monitorare in itinere il regolare svolgimento del progetto, segnalando eventuali necessità e bisogni non previsti inizialmente.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Mediante il sito della scuola verrà reso pubblico il progetto nei tempi e nei modi di realizzazione affinché si possa diffondere e favorire la comunicazione alla comunità scolastica e al territorio.

Come momento iniziale, il progetto prevede un incontro con i genitori dei ragazzi interessati nel percorso, in modo che aiutino nel coinvolgimento dei figli e siano partecipi in modo attivo alla riuscita del corso in oggetto. Anche la produzione di materiali, frutto dei percorsi laboratoriali realizzati durante il progetto, saranno diffusi e/o pubblicati nell'ambito sia della comunità scolastica e sul territorio, utilizzando il sito web e la pagina facebook della scuola, oltre che attraverso locandine progettate dagli stessi alunni. Inoltre, le giornate dell'open day, nate per presentare la scuola e i suoi percorsi al territorio, risultano essere occasioni preziose per rendere pubbliche non solo le attività curriculari, ma anche tutte le azioni intraprese dall'istituto al fine di potenziare e supportare l'offerta formativa, ivi compreso il progetto in oggetto.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Le studentesse e gli studenti, essendo i protagonisti primi e fondamentali del progetto, saranno loro che promuoveranno i materiali prodotti durante il progetto sia all'interno della scuola che sul territorio.

I prodotti finali, realizzati usando gli strumenti multimediali, saranno resi noti e fruibili dalla comunità attraverso la piattaforma web, il sito della scuola e il profilo fb. Verranno prodotte locandine da affiggere negli ambienti pubblici dell'istituto che promuoveranno l'identità europeista, usando le competenze linguistiche e grafiche.

Inoltre si prevederà, durante la giornata dell'Intercultura usualmente organizzata dalla scuola in vista della conclusione dell'anno scolastico, un momento di presentazione dei lavori. Questo momento sarà finalizzato a rendere partecipe il resto della comunità scolastica del percorso svolto dagli studenti durante il progetto e l'obiettivo finale, cioè il promuovere la cittadinanza ed identità europea.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La collaborazione tra scuola, studenti e genitori in un Istituto come il Marconi che raccoglie da anni diverse etnie e culture, risulta assolutamente necessaria per dare ai ragazzi l'opportunità di sviluppo armonico e sereno e soprattutto è necessaria affinché l'istruzione sia un servizio reale reso alle famiglie e alla cittadinanza. Per questo l'attuale progetto è stato pensato in accordo al comitato genitori, già attivo all'interno dell'Istituto e insieme alle rappresentanze studentesche. Nel progetto una particolare attenzione è rivolta agli studenti con certificate difficoltà di apprendimento, agli studenti stranieri che hanno difficoltà di lingua e integrazione culturale e inoltre agli studenti che provengono da situazione di disagio familiare/sociale. Con il comitato genitori e le rappresentanze studentesche abbiamo individuato come necessario il rafforzamento delle competenze di base, necessarie allo studente per vivere in modo sereno e partecipativo l'intera vita scolastica. Al Marconi inoltre è attivo uno sportello di supporto e potenziamento per gli studenti in difficoltà grazie al lavoro del quale è stato più semplice individuare le necessità dei nostri studenti.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

L'Istituto, che già si avvale di partenariati con aziende del territorio, agenzie formative operanti sulla Provincia e le varie associazioni di categoria, collabora, inoltre, con l'Istituto Cambridge di Pistoia dal a.s. 2015/16 per gli esami che gli studenti svolgono per l'acquisizione di certificazioni linguistiche in inglese.

Questo progetto CLIL potrà contribuire ad rafforzare la rete delle collaborazioni o partenariati sia nell'ambito della grafica pubblicitaria sia per quanto riguarda il progetti sulla cittadinanza e identità europea.

Le collaborazioni già istituite sono:

Confartigianato, oltre da fare, ci si propone di realizzare:

conoscenza degli strumenti e delle competenze con ricaduta sulla realtà territoriale; sviluppo della motivazione allo studio dei giovani; sviluppo di una mentalità flessibile, creativa e progettuale.

Inoltre esiste l'accordo per l'accoglienza alunni stranieri della Provincia prot. 1324/e23 13/08/15, prot. 216/c14c 29/12/15, e l'atto di costituzione di rete degli Istituti II grado della Provincia del 17/09/15 con durata biennale.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Laboratori Interculturali - Etwinning projects	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Potenziamento lingua inglese (certificazioni)	Pagina 9	Www.marconi.prato.gov.it
Progetto 'Sportello Amico',	pagina 9	www.marconi.prato.gov.it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
European graphic designer	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: European graphic designer

Dettagli modulo

Titolo modulo	
European graphic designer	

Descrizione modulo	I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe 3 indirizzo grafico: 'Promozione commerciale e pubblicitaria'. La scelta è ricaduta su di loro in quanto è un nuovo indirizzo dell'istituto e questo progetto mira a rafforzare le loro buone competenze in lingua inglese e anche nelle materie di indirizzo. Questo progetto mira a costruire un percorso Clil che veicoli i contenuti disciplinari della materia Grafica in lingua inglese. Si intende far eseguire dei lavori di grafica pubblicitaria su cittadinanza europea che possano veicolare in lingua inglese. La metodologia impiegata sarà la didattica laboratoriale. Gli studenti in collaborazione con l'insegnante di madre lingua elaboreranno dei lavori grafici in inglese sulla cittadinanza, li presenteranno ai loro compagni. Gli strumenti adottati saranno materiale fornito dall'insegnante, attinente ai contenuti programmati, i pc, cd player, dizionario online., il laboratorio multimediale. Questo tipo di attività sarà efficace sia per quanto attiene alla formazione prettamente didattica che in ambito di crescita individuale e di formazione dello spirito europeistico, anche in alunni non europei. Valorizzazione di elementi culturali europei, in un contesto multietnico. Per quanto riguarda la valutazione delle conoscenze apprese, verrà fatto un monitoraggio in itinere e alla fine del modulo gli alunni produrranno lavori di grafica sulla cittadinanza europea.
Data inizio prevista	05/02/2018
Data fine prevista	21/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	PORI010006
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Autonomo - B1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: European graphic designer

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
European friend	€ 5.082,00
European Graphic designer	€ 10.164,00
TOTALE PROGETTO	€ 15.246,00

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 999336)
Importo totale richiesto	€ 15.246,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	5
Data Delibera collegio docenti	17/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	28
Data Delibera consiglio d'istituto	09/06/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 14:38:40
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>European friend</u>	€ 5.082,00	€ 6.000,00
	Totale Progetto "European friend"	€ 5.082,00	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>European graphic designer</u>	€ 10.164,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "European Graphic designer"	€ 10.164,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 15.246,00	

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 18/19
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
REPARTO CORSE GUGLIELMO MARCONI

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	X

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
FORTUGNO GABRIELE
2 – Eventuali nominativi componenti
BOCCHETTI ANTONIO, SIMON LUCA

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Si intende professionalizzare i ragazzi delle classi quarte, costruire un prototipo su base di una moto donata alla scuola, esporre il prototipo alle principali fiere e manifestazioni, creare un legame tra le aziende inerenti al mondo delle due ruote e la nostra scuola.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
• Studio delle tecnologie inerenti al progetto • Realizzazione di prototipi attraverso macchine utensili e stampa 3D • Acquisto/Recupero e finitura di parti semi lavorate che comporranno il prototipo (Carene, sospensioni) • Collaudo in pista da parte del Prof. Fortugno (in possesso di tutte le licenze necessarie) • Studio dei parametri misurati in pista. • Stesura e pubblicazione di un manuale di tecnica sportiva redatto con gli studenti. Durata: Ottobre 2018 – Aprile 2019

1.6 – Risorse umane

<i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Gabriele Fortugno (Responsabile) Bocchetti Antonio (Ing. Mecc. Sviluppo moto) Simon Luca (Ing. Elett. Sviluppo moto) Guerrini Andrea (Esterno- Professionista che ci aiuterà e regalerà alla scuola componenti e parti)

1.7 – Beni e servizi

<i>Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).</i>
--

- Kit vetroresina per costruzione carenature.
- Componentistica varia da stabilire durante le elaborazioni (da valutare durante il lavoro).

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Il progetto, che verrà svolto in orario curriculare, si integra alla perfezione con il programma concordato tra colleghi delle classi quarte.

Le valutazioni saranno inseribili sul registro come esercitazioni pratiche, scritte e orali.

La qualità finale del progetto sarà valutabile attraverso dei test e attraverso il manuale che gli studenti, insieme ai docenti scriveranno.

Prato,

Il Responsabile del progetto

Gabriele Fortugno

25/09/2018

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018-19
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
ACCOGLIENZA 2018-19

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	X

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
Carla Tarchi
2 – Eventuali nominativi componenti
Paola Bianco, Franca Licata

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Le attività sono volte a creare gruppi classe uniti e coesi, promuovendo il benessere di ciascuno, la comunicazione efficace e il rispetto dell'altro e delle regole di convivenza. Gli obiettivi finali sono la costruzione di un apprendimento proficuo, in modo da realizzare le potenzialità di ciascuno, combattendo così la dispersione scolastica. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi prime. Si prevede anche un'uscita per tutti gli studenti delle classi terze. La metodologia utilizzata è indirizzata allo sviluppo delle "life skills", ovvero le competenze per la vita, quali la gestione delle emozioni, la comunicazione efficace, l'empatia, le relazioni. Alcuni dei docenti che gestiscono il progetto hanno acquisito negli anni tali metodologie attraverso la formazione degli esperti dell'USL Prato, in occasione della realizzazione di progetti dell'Educazione alla salute (Peer Education e Unplugged).

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Il progetto prevede diverse attività nelle fasi iniziali dell'anno scolastico e alcune anche nei mesi di aprile e maggio. Di seguito l'elenco delle attività: • Primo giorno di scuola (17/09/18): • Incontro di presentazione in aula magna: Dopo il saluto del Dirigente e una breve presentazione della scuola e delle attività previste nelle prime fasi, un gruppo di docenti presenta una scenetta, che creando un clima leggero e brillante li porti a riflettere sugli stereotipi riguardanti la scuola e su alcune parole chiave che dovrebbero illuminare il percorso scolastico e di vita di ognuno (Passione, Rispetto, Collaborazione, Impegno, Sacrificio). Infine intervengono i rappresentanti degli studenti e alcuni diplomati degli anni passati. • Successivamente le classi sono accompagnate da due docenti e uno studente tutor nelle rispettive aule. Qui l'accoglienza prosegue con alcune attività in cerchio: - Musica rilassante e riflessione sul proprio stato d'animo attuale - Gioco del gomito (conoscenza e relazioni) - Brainstorming sulla parola "Marconi" (motivazione e stereotipi) - Patto d'aula (regole di convivenza condivise) - Eventuale ulteriore gioco e feedback finale sull'incontro • Dal 18 settembre per quattro settimane: TORNEO GIOCO-SPORT: Ogni classe prima per un'ora a

settimana partecipa a una serie di giochi all'aperto, condotti da due docenti (uno di Scienze motorie), con classifica finale.

- Dal 19 al 24 settembre: TORNEO 8 PRIME: Due classi prime al giorno partecipano a un circuito a punti. Ogni classe, divisa in tre gruppi, affronta a rotazione tre stazioni, con prove afferenti alle tre Aree, Scientifica, Umanistica e Tecnica.
- Dal 1° al 10 ottobre: USCITA TREKKING MONTEFERRATO (Classi prime)
L'uscita è orientata alla promozione dei buoni rapporti fra gli stessi studenti e con gli insegnanti. È prevista una passeggiata in pianura fino al prato di Galceti e il successivo trekking fino a Monteferrato. Tutta la giornata è organizzata come un grande torneo a squadre, in cui sono valutate alcune gare fisiche, l'impegno nella salita, l'eventuale preparazione del pranzo, il comportamento. Sullo spiazzo del Monteferrato si ripropone il cerchio, promuovendo il dialogo e la discussione, per esempio sul primo periodo scolastico appena trascorso.
- Dal 15 al 22 ottobre: USCITA TREKKING CALVANA (Classi terze)
L'uscita ha le stesse finalità di quella per le prime, tenuto conto che i gruppi classe sono nuovi, dopo la scelta dei vari indirizzi. Si terrà conto delle diverse esigenze degli studenti più maturi.
- 23 ottobre: Premiazione delle attività da parte del Dirigente, con medaglie, diplomi e gadget.
- Dal 1° al 12 aprile: USCITA TREKKING SOFIGNANO (Classi prime)
A questo punto dell'anno scolastico, con le classi ormai stabilizzate, l'uscita si arricchisce di contenuti, come un'esperienza formativa importante di conoscenza e partecipazione a una realtà di volontariato, quale l'Operazione Mato Grosso. Potrà essere valutata la possibilità di un pernottamento.
- Dal 9 al 20 maggio: TREASURE HUNT nel centro di Prato (Classi prime)
Si tratta di una Caccia al Tesoro, alla scoperta del Centro di Prato. L'uscita, giunta ormai alla sua terza edizione, prevede un percorso attraverso vie, monumenti e negozi, con quesiti di varia natura su contenuti disciplinari (conoscenze umanistiche, abilità di calcolo e di misura, uso della lingua inglese). È prevista una premiazione finale.

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Per il coordinamento:

Carla Tarchi

Per la progettazione:

Franca Licata, Tommaso Tasselli, Tommaso Rossi, Alessandro Ventura, Luigi Puliti, Carla Tarchi, Paola Bianco, Miriam Pierozzi, Gianna Gnesini, Antonio Bocchetti, Francesca Fraoni, Laura Capuozzo, Carmela De Palma.

Per l'attuazione delle uscite saranno utilizzati i docenti dei consigli di classe (27 per le classi prime e circa 18 per le terze), che hanno condiviso la programmazione delle attività.

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Per il primo giorno: cartelloni, pennarelli, gomitoli, scatole. Per i giochi sportivi: fettuccia bicolore, birilli, ecc..

Per le uscite: fettuccia, palla, corda, griglie.

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Al termine della prima fase (settembre e ottobre) è previsto un incontro di feedback fra i docenti partecipanti, per confrontarsi sulla riuscita delle attività realizzate, verificare la situazione nelle classi e quindi l'efficacia del progetto. Dopo le attività previste ad aprile e maggio, durante un feedback finale, sarà distribuito un questionario a tutti i docenti che hanno partecipato. Al termine dell'anno scolastico il gruppo di progetto si riunirà per le conclusioni e le eventuali proposte per l'anno successivo.

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018-19

AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:

Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

<i>Specificare la denominazione del progetto</i>
"Cittadini della salute - Peer Education per la promozione del benessere, dell'affettività e della sessualità consapevole"

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	x

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
Carla Tarchi
2 – Eventuali nominativi componenti
Antonella Nesi, Stefano Campo, Monia Serratore

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Il progetto è condotto dall'Azienda USL 4 di Prato ed è rivolto a insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di 2° grado. Quest'anno partecipano 8 Istituti di Prato. Si tratta di una strategia educativa ormai affermata in tutto il mondo che attribuisce un ruolo pedagogico agli studenti opportunamente formati in tecniche di comunicazione e gestione della classe. Il tema affrontato, coinvolgendo la sfera affettiva, sessuale e di relazione è particolarmente adatto all'educazione fra coetanei nella fascia adolescenziale. Gli obiettivi formativi sono: - Formare un gruppo di insegnanti che accompagni gli studenti nel loro percorso di consapevolezza e preparazione - Formare gli studenti Peer Educators - Promuovere negli studenti le abilità di vita (life skills) - Promuovere le competenze educative attraverso l'informazione su affettività e sessualità consapevole - Dare informazioni sul Consultorio Giovani

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Fasi operative: - Costituzione del gruppo dei docenti e formazione a cura del personale dell'USL (per n°16 ore il 22 e 23 ottobre 2018) - Giornata evento di apertura del percorso, con tutte le scuole partecipanti, presso Officina Giovani, a metà novembre - Individuazione dei nuovi studenti da inserire nel progetto, scelti dalle classi terze, che si aggiungeranno al gruppo di Peer Educators attualmente in quarta, che hanno realizzato il progetto lo scorso anno scolastico - Formazione dei gruppi di Peer e associazione con le classi seconde - Formazione di 21 Peer Educators, insieme agli studenti dell'ISS Cicognini- Rodari, con sede Marconi (per n° 14 ore il 28 febbraio e il 1° marzo 2019) - Realizzazione di 3 interventi in tutte le classi seconde dell'istituto, intervallati da altrettanti feedback, il primo dei quali con i formatori e gli esperti (mese di marzo 2019) - Valutazione finale del percorso

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

I quattro docenti del team, 3 formatori dell'USL, un'esperta dell'Azienda

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

Aula magna, aula di appoggio, computer, proiettore, materiale di cartoleria (pennarelli, cartelloni, post-it).

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Questionario finale di valutazione. Incontri di feedback dopo ogni ingresso in classe.

Prato,

Il Responsabile del progetto

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

Volontariato

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	
2. extra curriculare	
3. mista	X

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto
2 – Eventuali nominativi componenti
Prof.ssa Licata Franca; Proff. Ventura, Tasselli, Rossi

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.</i>
Il progetto, in continuità con le attività di volontariato proposte l'anno passato, ha come obiettivo proporre agli alunni e ai docenti attività di volontariato per scoprire la bellezza di fare qualcosa per gli altri insieme, durante il tempo libero. Donare il proprio tempo e la propria fatica per un fine benefico è un obiettivo profondamente educativo sotto vari aspetti: facilita le relazioni, il lavoro di gruppo, l'autostima, rende consapevoli i volontari, più contenti e più maturi. Le istituzioni coinvolte sono Associazioni di volontariato del territorio tra cui l'Emporio della Carità, la Caritas, l'Operazione Mato Grosso e altre che si renderanno disponibili.

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

<i>Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Da novembre 2018 a maggio 2019. Prima fase Proposta nelle classi di un incontro generale in Aula Magna Incontro in Aula Magna sul volontariato e proposte operative, con testimonianze. Organizzazione del calendario e delle attività in base al numero di ragazzi e docenti partecipanti. Le attività saranno comunque quasi sempre nel pomeriggio.

1.6 – Risorse umane

<i>Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).</i>
Docenti interni volontari

1.7 – Beni e servizi

<i>Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).</i>

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

<i>Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.</i>
Verifica finale con i volontari che hanno partecipato al progetto e gli organizzatori

Prato, 25 settembre 2019

I Responsabili del progetto

Tommaso Tasselli e Tommaso Rossi

ISTITUTO PROF. LE G. MARCONI – PRATO
PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE – ANNO SCOLASTICO 2018/2019
AREA DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:
Interventi e Servizi per studenti

SEZIONE 1 – DESCRITTIVA

1.1 - Denominazione del progetto

Io Clicco POSITIVO

1.2 - Tipologia del progetto (segnalare con una crocetta)

1. curriculare	☐
2. extra curriculare	☐
3. mista	☒

1.3 – Responsabile del progetto e componenti del team (se previsto)

1 – Responsabile del progetto: Ventura Alessandro referente per i casi di bullismo all'interno dell'istituto

2 – Eventuali nominativi componenti

Licata Franca; Tasselli Tommaso; Rossi Tommaso

1.4 – Descrizione del progetto e obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

Vedere l'allegato; Le classi coinvolte sarebbero quelle prime o quelle seconde. L'ente proporrebbe anche un corso di formazione rivolto ai genitori e ai docenti

1.5 – Modalità di svolgimento e durata del progetto

Riportare l'arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le modalità di attuazione delle attività da svolgere (separatamente per ciascun anno finanziario per i progetti pluriennali).

Vedere l'allegato

1.6 – Risorse umane

Indicare i soggetti interni (docenti, personale non docente) ed eventuali collaboratori e/o enti esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi di persone che ricoprono ruoli rilevanti (separare le utilizzazioni per anno finanziario per i progetti pluriennali).

Ente esterno Pepita ONLUS

1.7 – Beni e servizi

Indicare i materiali, le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto (separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).

1.8 – Modalità di verifica, di monitoraggio, etc.

Descrivere le modalità di verifica (intermedia, finale) del progetto.

Vedere l'allegato

Prato, 23 settembre 2018

Il Responsabile del progetto

